



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 16 settembre 2024



Prime Pagine

16/09/2024	Affari & Finanza	5
<hr/>		
16/09/2024	Corriere della Sera	6
<hr/>		
16/09/2024	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
16/09/2024	Il Foglio	8
<hr/>		
16/09/2024	Il Giornale	9
<hr/>		
16/09/2024	Il Giorno	10
<hr/>		
16/09/2024	Il Mattino	11
<hr/>		
16/09/2024	Il Messaggero	12
<hr/>		
16/09/2024	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
16/09/2024	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
16/09/2024	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
16/09/2024	Il Tempo	16
<hr/>		
16/09/2024	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
16/09/2024	La Nazione	18
<hr/>		
16/09/2024	La Repubblica	19
<hr/>		
16/09/2024	La Stampa	20
<hr/>		
16/09/2024	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

15/09/2024	Messaggero Marittimo	22
<hr/>		
Il porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med		

Trieste

15/09/2024	Trieste Prima	23
Le sigle indipendentiste manifestano contro l'uso militare del porto franco di Trieste		

Genova, Voltri

15/09/2024	Genova Today	24
Patteggiamento di Toti, Conte: "Meloni e altri complottisti del governo chiedono scusa"		
15/09/2024	Genova Today	25
Il violinista che si esibisce senza suonare: "Questo hanno voluto col nuovo regolamento"		
15/09/2024	Shipping Italy	29
Salpa Maritime Ventures: obiettivo 10 nuove imprese nei prossimi 3 anni		

Ravenna

15/09/2024	Ravenna Today	31
Il ponte mobile 'bis' si farà: il progetto del bypass arriva in Comune, l'ipotesi su dove realizzarlo		
15/09/2024	Ravenna24Ore.it	32
Torna la Settimana europea della mobilità		
15/09/2024	RavennaNotizie.it	35
Regionali 2024. La candidata del Centrodestra, Elena Ugolini, a Ravenna per presentare la sua candidatura alla città		
15/09/2024	RavennaNotizie.it	36
Parla il candidato presidente della Regione Michele de Pascale: sanità al 1° posto, poi porto di Ravenna, infrastrutture, Romagna più forte		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

16/09/2024	corriereadriatico.it	43
Il porto turistico isolato, Silveti vuole rilanciarlo: «Bus navetta e infopoint per collegarlo al centro»		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/09/2024	CivOnline	45
Moda, canto, ballo e solidarietà: magia al porto storico di Civitavecchia con "Franco Ciambella & friends"		
16/09/2024	CivOnline	48
Il nuovo volto del porto di Civitavecchia		
15/09/2024	La Provincia di Civitavecchia	49
Moda, canto, ballo e solidarietà: magia al porto storico di Civitavecchia con "Franco Ciambella & friends"		

16/09/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 52
Il nuovo volto del porto di Civitavecchia

Palermo, Termini Imerese

15/09/2024 **Palermo Today** 53
Associazione marinai d'Italia, ricordati i morti della corazzata "Roma" e tutti i caduti

Focus

15/09/2024 **Ship Mag** 54
Sistema Ets, Tajani: "Cercheremo di cambiare le regole con la nuova Commissione"

15/09/2024 **Shipping Italy** 55
Msc si rivolge a Tajani per Ets, rinnovo flotte traghetti e imbarco marittimi extra-Ue

Anno 10
n° 26
Lunedì

16.09.2024



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

UNICREDIT
COMMERZBANK

Italia-Germania, l'unione bancaria ai tempi del populismo Francesco Manacorda ● pag. 14

L'UNIONE
NECESSARIA

I ritardi europei sull'intelligenza artificiale Oscar Giannino ● pag. 15

Affari&Finanza

PER CHI VOTA
WALL STREET

La finanza Usa divisa tra avidità e lungimiranza
Tagli alle tasse e nuovi dazi i temi al centro dello scontro
Pilater e Bini ● pag. 6-7

L'intervento

Tim è sostenibile e pensa alla crescita

IL PESO DEL BRASILE



L'ad del gruppo: "Il portafoglio è diversificato e bilanciato"

Pietro Labriola

● pag. 10-11

L'editoriale

Le complicazioni

della legge Capitali

Walter Galbati

La legge che dovrebbe attirare capitali in Italia sembra aver già sortito l'effetto opposto. Perché ancor prima di entrare in vigore ha già suscitato l'allarme, e forse la fuga, di chi quei capitali dovrebbe portarli. A dire no alla riforma, la legge Capitali, è l'International Corporate Governance Network, un'associazione che raggruppa tutti i più grandi fondi di investimento mondiali, tra cui Blackrock e Vanguard.

● segue a pag. 14

Circo Massimo

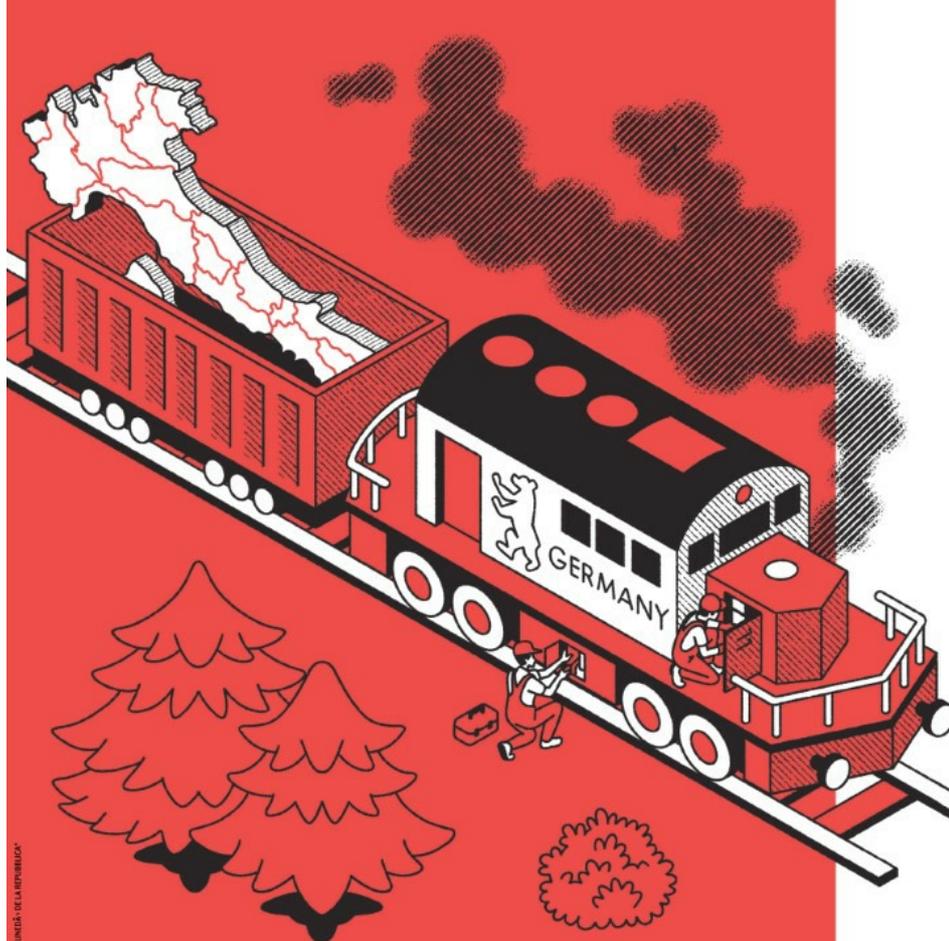
Spicchi di futuro

rubati ai giovani

Massimo Giannini

Se davvero l'Italia fosse solo il suo Btp, avremmo risolto tutti i nostri problemi. Il successo dell'ultimo collocamento sindacato delle obbligazioni trentennali del Tesoro è davvero senza precedenti: 8 miliardi offerti, su una domanda che ha superato i 130 miliardi, non li avevamo visti mai, neanche per il Btp Valore o il Btp Green, quelli tanto amati dai risparmiatori.

● segue a pag. 5



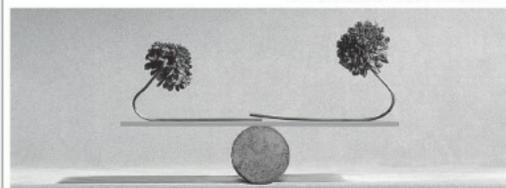
La crisi tedesca rallenta l'industria italiana

La dipendenza è diminuita, ma la Germania resta il primo mercato per le esportazioni delle nostre aziende, soprattutto quelle del Nord Est. Che patiscono la recessione della più grande economia europea. E gli investimenti pubblici non decollano

Filippo Santelli e Eugenio Occorsio

● pag. 2-5

Siamo privati. Capiamo i mercati privati. Naturalmente.



PICTET
Asset Management

Il presente materiale di marketing è emesso da Pictet Asset Management. Ogni investimento comporta dei rischi, incluso quello di non recuperare il capitale di partenza.

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



DATAROOM
Pronto soccorso, il caos
di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**
a pagina 21



Il libro di Calabresi
«Senza rancore grazie
al mio secondo papà»
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 25



Donne e diritti/1 PARITÀ, I RITARDI ITALIANI

di **Maurizio Ferrara**
In Italia la parità progredisce lentamente, troppo lentamente. Lo dicono tutti gli indicatori statistici. E lo pensano, soprattutto, i cittadini. Il 54% degli italiani ritiene che l'eguaglianza di genere sia lungi dall'essere stata raggiunta nella sfera del lavoro, 58% all'interno delle imprese, 61% nelle istituzioni politiche. Il doppio rispetto ai Paesi scandinavi, ma molto di più anche rispetto alla Germania o al Regno Unito. Gli uomini sono più ottimisti delle donne, ma il divario non è alto.
continua a pagina 30

Donne e diritti/2 TRE FRONTI DA CUI RIPARTIRE

di **Rita Quercè**
È terminata ieri a Milano l'undicesima edizione della festa-festival *Il Tempo delle donne*. Ma non si cada in errore: più che di una chiusura si è trattato di un inizio. La tre giorni di incontri era incentrata quest'anno sul tema del lavoro femminile. Con un titolo che è anche una rivendicazione: *pari occupazione, pari reddito, pari libertà*. Siamo consapevoli che il percorso per arrivare a un equilibrio reale è ancora lungo. Per questo il faro acceso dalla tre giorni in Triennale sul tema del lavoro femminile non verrà spento.
continua a pagina 29

Florida L'ex presidente: non mi arrenderò



Uomo armato arrestato vicino a Trump: voleva uccidere
di **Viviana Mazza**
«Voleva uccidere». Arrestato un 58enne delle Hawaii armato vicino alla residenza, in Florida, dell'ex presidente Trump.
a pagina 5



La residenza di Donald Trump, in Florida. Nel tondo Ryan Routh, il 58enne arrestato
di **Viviana Mazza**
VIOLENZA E POLITICA
Spari sulla campagna
di **Federico Rampini**
a pagina 6

Il processo La Russa: i pm vogliono correggere le leggi

I magistrati contro il governo sul caso Salvini

L'Anm: parole gravi. Il ministro: battaglia

QUEL SÌ DEL SENATO
La politica c'entra (ma per il ruolo dei Cinque Stelle)
di **Giovanni Bianconi**

Il processo Salvini-Open Arms non è un processo politico, ma è un processo di derivazione politica. A consentirne la celebrazione, infatti, è stato il Senato della Repubblica quando nel 2020 concesse l'autorizzazione a procedere ribaltando la decisione dell'apposita Giunta: finì 149 a 141, con il voto favorevole e decisivo dei Cinque Stelle.
continua a pagina 30



GIANNELLI
IL VICE SOTTO ACCUSA
RIFAREI TUTTO!
IO NO!
da pagina 2 a pagina 5

Treviso La crisi in famiglia. La piccola aveva 3 anni

Madre e figlia nel Piave Sono morte abbracciate

di **Andrea Pasqualetto**
Le hanno viste adagiate sulla ghiaia dall'elicottero. Mamma e figlia di tre anni, ancora abbracciate, senza vita su un isolotto a pochi chilometri dal ponte di Vidor, sul Piave, a una quindicina di chilometri da Trieste, Treviso. Era proprio quello che tutti temevano, in questa tragedia. Susanna, 45 anni, che soffriva di depressione ed era in cura, venerdì sera si è fatta travolgere dal fiume scivolando verso la morte con la piccola Mia stretta al cuore.
a pagina 16

TAJANI E I MISSILI A KIEV
«Londra decide per sé»
di **Marco Galluzzo**

Missili a lungo raggio? «Ogni Paese decide per sé sui propri aiuti militari - dice Tajani - Gli stessi americani sono prudenti».
a pagina 9

KOSOVO/IL RACCONTO DI D'ALEMA
«Così entrammo in guerra»
di **Francesco Verderami**
D'Alema, il premier che portò l'Italia in guerra nel Kosovo. «Vidi il presidente serbo dal dentista. Poi l'attacco».
a pagina 15

classic has never been so light.

Santoni EASY.
SCOPRI LA COLLEZIONE

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**
La vita è come il tennis
Un poeta non aveva mai visto il mare. Si mise in viaggio. Si fermò in una locanda e confidò all'albergatore la sua ricerca. L'uomo gli rispose che era ormai vicino, avrebbe potuto raggiungere la meta l'indomani. Il poeta passò la notte a rigirarsi nel letto della sua camera nell'insomne attesa. Il giorno dopo l'albergatore lo vide tornare e gli chiese come era andata, ma il poeta rispose che non aveva visto il mare e non aggiunse altro. Come era possibile? La curiosa scena si ripeté per due o tre giorni, fino a quando il poeta tornò raggiante: ce l'aveva fatta! E come? Chiese incuriosito l'albergatore. Da una barca giunta a riva erano scesi dei pescatori: li aveva osservati, aveva parlato con loro fissandoli negli occhi.
E finalmente, in quei corpi e in quelle voci, aveva visto il mare. Così è la verità, sempre incarnata in qualcuno, e per questo esiste la scuola: un luogo pensato per incontrare testimoni credibili di un pezzo di vita a cui hanno dedicato anni, sforzi e sogni. Sin da bambini impariamo il mondo per fiducia, da qualcuno prima che da qualcosa, la pelle («un discorso toccante...») e la voce («...mi ha incantato!») precedono la vista di almeno nove mesi, ed è poi così anche nella vita fuori dal grembo. Si comincia a conoscere solo da soggetto a soggetto: il corpo e la voce di qualcuno ci dicono dove, come e cosa guardare. Ma chi seguire, chi ascoltare tra tante voci?
continua a pagina 23

CORSI
Giorgio Mastrota
ti insegna a vendere
Il 1° sito di corsi in Italia
con Celebrity e autorità del settore.



Tajani, pressato dai figli di B., spara alla tassa sugli extraprofitti. La Russa lo gela: "Forse deve fare piacere a qualche banca?". Che per caso si chiama Mediolanum?



Lunedì 16 settembre 2024 - Anno 16 - n° 256
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione aib. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PRESSING Vignarca: "Sui missili di Leonardo decide Londra"
Starmer da Meloni per trascinare l'Italia in guerra con Mosca

FRANCHI E PARENTE A PAG. 2-3



CASO SALVINI Parla la vicepresidente Alessandra Maddalena
L'Anm: "Il governo vuole condizionare il lavoro dei giudici"

BISBIGLIA E MASCALI A PAG. 4



Ma mi faccia il piacere

Marco Travaglio

Giornalismo fantasy. "Boccia a Rete4 attacca ancora. Teri sera l'imprenditrice si è seduta nel salotto di Cartabianca. Una partecipazione che ha fatto sobbalzare Palazzo Chigi" (Domani, 11.9). E noi che pensavamo che non ci fosse andata e che un palazzo non potesse sobbalzare.
Formitoti. "Formigoni: Torino in campo? È possibile. Il caso Toti è uguale al mio" (Verità, 2.9). Infatti sono entrambi colpevoli.
Reo con fesso/1. "Il patteggiamento di Toti? Non ne ero a conoscenza" (Marco Bucci, sindaco di Genova, Repubblica, 14.9). "Marco Bucci lo sapeva: gliel'ho annunciato poche ore prima di firmare" (Giovanni Toti, Corriere della Sera, 14.9). Non patteggiava, l'altro punta direttamente all'incapacità di intendere e volere.



Reo con fesso/2. "Molti cittadini me lo hanno chiesto (di candidarsi a presidente della Regione Liguria, ndr), e lo hanno fatto anche i partiti. Mi sarebbe piaciuto, ma ho subito risposto di no per due ragioni: ho preso un impegno con i genovesi fino al 2027 e sarebbe un tradimento non rispettarlo; e poi non godò di ottima salute e non potrei garantire il mio impegno assoluto per i prossimi cinque anni. Candidarsi pertanto avrebbe significato prendere in giro gli elettori" (Marco Bucci, Libero, 31.8). "Ho deciso di candidarmi alla presidenza della Regione Liguria" (Bucci, 11.9). Cioè di tradire i genovesi e prendere in giro gli elettori.
Genny Zinga. "Oggi le reazioni della destra alle opinioni della chiesa ricordano un po' i tempi di Enrico VIII: il desiderio di una chiesa al servizio del potere, e la stizza se non la ottiene. Ma era il 1600 appunto" (Nicola Zingaretti, eurodeputato Pd, Domani, 30.8). Enrico VIII è nato nel 1491 e morto nel 1547, appunto. Sanguiliano, è lei?
CoeRenzi. "Se si candida il mio amico Andrea Orlando, rischia di far vincere Toti dai democristiani" (Matteo Renzi, Iv, 1.6). "Siamo pronti a sostenere la candidatura di Andrea Orlando" (Renzi, 2.9). Un uomo tutto d'un prezzo.
Roba forte. "Fuga da Italia Viva, addio di Marattin? Libdem e Nos per un soggetto unitario" (Aldo Torchiaro, Riformista, 5.9). Gnammm.
Pessime usanze. "Calenda: Io non ci sto, qui si rischia una sinistra come in Francia" (Corriere della sera, 11.9). Una sinistra che vince le elezioni: lui non ci è abituato.
SEQUE A PAGINA 20

IL GARANTE PROVA A BLOCCARE LA COSTITUENTE E ACCUSA IL LEADER M5S: "MI VUOLE FUORI"

Grillo "diffida" Conte via Pec e difende i 300mila € l'anno



Sabotaggio Beppe Grillo pretende di avere diritto di veto sui 55

Il premier replica che su nome, simbolo e 2 mandati è sovrano l'Assemblea. E ricorda che gli attacchi del fondatore stonano con i contratti di consulenza e manleva. L'ex comix: "È un ricatto"

GIARELLI A PAG. 5

IL FATTO ECONOMICO

Big Pharma, quei milioni alle fondazioni dei malati



Nel 2022 donati a 3 mila enti 110 milioni, impiegati per marketing e podcast. I dubbi dei medici sull'indipendenza di quei gruppi. Che però, senza i fondi, chiuderebbero

BUZZONI, MATTHEWS E RICO A PAG. 12-13

"MUCCHIO SELVAGGIO"
Atenci telematici: le nuove regole ferme al ministero
DELLA SALA A PAG. 7

SALVATORE CARDINALE
"I miei 'amichetti' con 10 mila posti, e i voti li prese B."
CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
I diari del soldato russo: "Qui droni e niente acqua..."
ALONSO A PAG. 8-9

PARLA MARIO BIONDI
"Io, Pino Daniele e la chitarra: no al trap col mitra"



MANNUCCI A PAG. 18

» SOTTO L'ARNO L'ideona da 7,5 milioni che spinge all'"esilio" i residenti
Firenze e turisti, il tunnel dell'invasione

» Tomaso Montanari

Riaprire un tunnel sotto l'Arno, in pieno centro a Firenze, per "portare" i turisti in Oltrarno: sembra una caricatura, la boutade di un giornalista deciso a far capire fino a che punto la classe dirigente fiorentina si sia bevuta il cervello, fino a che punto può dare alla testa la

droga di un *overtourism* mostruoso. E invece no, è tutto vero: pochi giorni fa la "nuova" (ma vecchissima) sindaca di Firenze Sara Funaro e l'ineffabile presidente della Toscana Eugenio Ghisla hanno fatto un trionfale sopralluogo all'imboccatura di un vecchio sottopasso, oggi allagato e



malnesso, che nacque per ragioni militari e poi fu usato per il governo delle acque dell'Arno. E che ora dovrebbe essere reso di nuovo praticabile, per una spesa prevista di oltre 7,5 milioni di euro, al servizio dell'unica cosa che qui conti davvero: il turismo.
A PAG. 17

La cattiveria

Elezioni regionali: Renzi in Liguria senza simbolo. Si vergogna pure lui

LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

Le firme

IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FACCIO, GARAVINI, GENTILI, GUARASCIO, NOVELLI, PIZZI, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano

VALLEVERDE



ANNO XXIX NUMERO 219

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 32



No, cari garantisti, il processo a Salvini non ha nulla di politico

Il carcere a sei anni è ridicolo. Il processo no. Augurarsi che Salvini venga condannato è sciocco. Ma dovesse succedere, due suggerimenti: commutare la pena e costringere il vicepremier a studiare i trattati europei (e farsi un giro su una ong)

Diciamoci la verità: si può dire davvero che ci sia un accanimento? Prima i fatti, poi il commento. I fatti li conoscete e riguardano il processo a Matteo Salvini. Il leader della Lega è imputato per sequestro di persona e rifiuto d'atti d'ufficio per aver ritardato lo sbarco di 147 migranti a bordo della nave della ong Open Arms nell'agosto del 2019, quanto ricopriva la carica di ministro dell'Interno con il governo Conte. Sabato scorso la richiesta di condanna per il ministro Salvini è stata formulata dalla procuratrice aggiunta di Palermo, Marzia Sabella, con queste parole: "Il diniego consapevole e volontario ha lesa la libertà personale di 147 persone per nessuna, ma proprio per nessuna, apprezzabile ragione... Anche per ciascuna di queste persone ci accingiamo a chiedere la condanna dell'imputato oltre che per difendere i confini del diritto. Per questo chiediamo la condanna alla pena di anni sei di reclusione". Piccolo promemoria, per passare dai fatti alle opinioni. Fu Salvini, nel 2019, a dire, su queste vicende, "processatemi pure". Fu Salvini, nel 2019, a rivendicare, con orgoglio, il diritto del governo di cui era vicepremier a sfidare il diritto del mare. E fu Salvini, nel 2019, a spacciare per protezione dei confini la volontà di spingersi a un passo dal violare alcuni trattati internazionali (nel 2019 il tribunale dei minori di Palermo descrisse il caso della Open Arms come "una situazione che equivale, in punto di fatto, a un respingimento o diniego di ingresso a un valico di frontiera" e il respingimento come è noto è vietato sia dalle leggi italiane sia da quelle internazionali). Sul caso Open Arms c'è da augurarsi, di cuore, che Salvini sia innocente, e nessuna persona con la testa sulle spalle può augurarsi che il destino di un leader di partito venga deciso da una procura della Repubblica. Ma intorno al caso Open Arms non c'è un tema legato al garantismo, non c'è un tema di persecuzione di un politico, non c'è un tema di complotto contro il governo, non c'è, come ha detto sabato il premier Giorgia Meloni, l'aver svolto semplicemente "il proprio lavoro, difendendo i confini della nazione". E non c'è, come scritto ancora dalla premier, la volontà di "trasformare in un crimine il dovere di proteggere i confini italiani". Il tema è diverso, è più importante, perché in ballo, nel caso Salvini, non c'è la volontà di misurare la capacità della magistratura di rispettare la legge di uno stato, la legge fatta da un governo, ma c'è la possibilità di considerare legittimo il tentativo da parte di un ministro di calpestare il diritto internazionale, nel caso specifico il diritto del mare, e di far prevalere la propaganda di un governo (il punto di riferimento fortissimo della sinistra era all'epoca il presidente del Consiglio di quel governo, ovvero Giuseppe Conte, che oggi dice che non c'era e se c'era dormiva e non si è accorto di nulla) sui trattati internazionali.

(segue a pagina quattro)



DE LUCA UNCHAINED

Il caso Sanguiliano e la dignità delle istituzioni perduta. Il ministro innominabile, il campo largo che non si può chiamare così. Il governo, "l'alternativa che non c'è" e i silenzi della sinistra. "Fitto? Il Pd lo voti, niente scherzi". Il presidente della Campania a tutto campo. Intervista

di Claudio Cerasa

Abbiamo incontrato il governatore Vincenzo De Luca, presidente della Campania, abbiamo passato un po' di tempo con lui, in occasione di un evento pubblico, a Salerno (Agrifood), e durante l'incontro è nato un dialogo interessante, gustoso, nel quale sono finiti tutti o quasi i temi più discussi dell'attualità politica: caso Sanguiliano, caso Lollobrigida, caso Meloni, futuro di Schlein, futuro del campo largo, da non chiamare così, e idee sul domani.

Governatore De Luca, sono passati un po' di giorni, siamo a bocce ferme, a mente fredda. In un flash: culturalmente parlando, parlando cioè di cultura politica, cosa ha significato lo scandalo che ha toccato il ministro Sanguiliano?

Quello che mi colpisce è un po' la perdita di freni inibitori, per così dire, da parte del governo. C'è chi dice, lo ha scritto Aldo Cazzullo sul Corriere della Sera, che con questa vicenda si conclude un percorso di due anni di conformismo in Italia. Quello che in altri periodi avrebbe rappresentato motivo di scandalo o di polemica o di manifestazioni di massa, in questi due anni non ha prodotto niente. E' come se l'Italia sia stata narcotizzata. La democrazia che si trova in queste condizioni è malata, rinsecchita. La democrazia vive anche di dialettica. E' l'esercizio di critica nei confronti

del potere. Per l'amor di Dio, senza posizioni ideologiche, senza strumentalizzazioni. Quando si arriva al punto di perdere la dignità delle istituzioni credo sia doveroso intervenire.

In che senso "perdere la dignità delle istituzioni"?

Si dice che stiamo parlando di vicende private... le vicende private sono quelle che si svolgono tra le mura domestiche, sono quelle che non hanno connessione con le responsabilità pubbliche. Ma se c'è un intreccio così evidente e così imbarazzante con le responsabilità pubbliche, allora queste non sono più vicende private. Sono cose che vanno affrontate. Sapendo che sono state violate delle regole elementari di civiltà istituzionale e democratica. Ma non è il caso di insistere oltre,

nei confronti del ministro dimissionario credo di avere già dato.

Possiamo provare a spiegare le vicende di queste settimane facendo un passo in avanti: che cosa ci dicono le storie di questi giorni non sul ministro dimissionario ma sul governo di cui faceva parte? Quale tipo di cultura di governo emerge?

Dobbiamo fare attenzione. Chi vince le elezioni ha il diritto di andare a governare, ovviamente. Ma l'importante è esercitare funzioni di governo senza confonderle con la conquista del bottino. In democrazia quando si esercita un potere non si conquista un bottino, si esercita una funzione. E c'è un equilibrio fra i vari sog-

"Se c'è un intreccio così evidente e così imbarazzante con le responsabilità pubbliche, allora queste non sono più vicende private."

Sono state violate regole elementari di civiltà istituzionale e democratica"

getti istituzionali che va rispettato, e questo non avviene spesso in questo momento. Guardi, onestamente vedo una probabilità di classe dirigente, soprattutto nei territori e nelle aziende. Qualche mese fa c'è stata una manifestazione di partito, i manager delle aziende pubbliche sono andati a quella manifestazione di partito con la maglietta di quel partito. E questo non va bene. Allora devo dire con grande sincerità che col governo Berlusconi non abbiamo mai avuto questi problemi. Mai. Berlusconi è stato criticato e messo in croce per tremila questioni, ma aveva un fondo di cultura liberale e democratica che lo portava a rispettare gli interlocutori istituzionali.

(segue a pagina due)

Claudio Cerasa, nato a Palermo nel 1982, vive da tempo a Roma. E' direttore del Foglio dal 2015. Ha scritto qualche libro, l'ultimo: "Le cattedre della destra" (Rizzoli). E' isterista, ma soprattutto palermitano. Sposato, due figli.

La Rai annulla l'accordo con Sara Giudice

Roma. Hanno fatto saltare un altro contratto, la parola, un'idea di civiltà, hanno fatto saltare la credibilità di una nuova trasmissione "garantista". I dirigenti Rai di destra hanno fatto saltare il contratto di Sara Giudice, l'inviata del programma di Rai 2 "L'altra Italia", di Antonino Monteleone. Lo conferma Monteleone al Foglio: "E' vero, mi è stato comunicato da Paolo Corsini, il direttore dell'Approfondimento Rai che il contratto di Sara Giudice non può essere finalizzato. L'editore mi ha comunicato che non ci sono le condizioni". Giudice è una giornalista, ex inviata di "Piazza Pulita", accusata da un'altra collega, una collega che lavora a sua volta in Rai, a Rai 3, di aggressione. Sara Giudice non è condannata. L'episodio della presunta aggressione risale al 29 gennaio 2023, e la procura di Roma ha chiesto l'archiviazione. Sara Giudice era stata informata da Monteleone di aver ricevuto il 7 agosto la ma-

tricolata Rai. E' la matricola che permette ai giornalisti di lavorare in Rai, che precede la formalizzazione di un contratto, e viene firmata dall'ad Roberto Sergio. Abbiamo chiesto a Sergio se abbia firmato o meno la matricola di Giudice e l'ad ha risposto di "non sapere nulla". Monteleone conferma che la Rai, il 7 agosto, gli comunica il contrario. La matricola c'è, dice Monteleone, "così ci era stato comunicato". Le due versioni non coincidono. Sara Giudice aveva già ricevuto dall'amministrazione Rai i documenti per finalizzare il contratto, ed è stata presentata da Monteleone, nelle sue interviste, come l'inviata del programma. Monteleone è il volto televisivo che sul garantismo ha costruito la sua bella carriera, tanto che la Rai lo ha voluto strappare a Mediaset. E' un ex inviato delle Lene che si è occupato del processo di Rosa e Olindo, del caso David Rossi.

(Cerasa segue a pagina quattro)





ANELLI, PRESIDENTE DEI MEDICI: «AGGRESSIONI FIGLIE DELLE FAKE NEWS» Sorbi a pagina 10

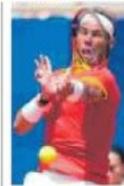
I 40 ANNI DI HARRY, ETERNO ADOLESCENTE FINITO STRITOLATO DALLA SUA MEGHAN



Braghieri a pagina 14

SERIE A, INTER BLOCCATA A MONZA E IL NAPOLI DI CONTE VOLA IN TESTA

servizi nello Sport



NADAL ACADEMY, VIAGGIO NEL CAMPUS DOVE NASCONO I TALENTI DEL FUTURO

Ferrara a pagina 28



il Giornale



del lunedì



LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 36 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

DIFENDERE I CONFINI (ANCHE DELLA POLITICA)

di Giovanni Toti

Mettiamo in fila un po' di fatti a cui abbiamo assistito nei mesi appena passati e che corrono lungo quella invalicabile linea del Piave che dovrebbe dividere e proteggere due poteri sovrani dello Stato: la politica e l'amministrazione della giustizia. Ieri i sei anni di condanna richiesti, accusa di rapimento, per un ministro che attuava la linea politica di un Governo eletto dai cittadini. Durante questa estate il caso Liguria: un organo costituzionale, come è un governo regionale, intercettato e controllato per oltre tre anni, in segreto, senza formalizzare alcuna accusa. E ancora, sempre nella stessa regione, un intero dipartimento, quello dell'ambiente, indagato per aver autorizzato un dragaggio nel porto di Genova, necessario per fare entrare le grandi navi da crociera che portano i turisti. L'ipotesi di reato è legata allo spostamento di fanghi da un luogo all'altro dello stesso mare, dello stesso scalo. Sott'acqua stavano, sott'acqua restano, a pochi metri di distanza, ma ciò potrebbe essere un crimine. Prima di ciò abbiamo assistito ad una inchiesta in Lombardia, per fortuna finita in nulla, che ha visto accusare il Governatore Fontana di aver meritoriamente acquistato camici e mascherine per proteggere i sanitari durante il Covid. Potrei citare ancora molti altri casi, mi fermo qui. Gli esempi, molto diversi tra loro, bastano per ciò che vorrei dire alla politica tutta. Quando comincia una inchiesta, quasi con un riflesso condizionato, sentiamo tutti gli esponenti dei partiti ripetere più o meno la stessa cosa: abbiamo fiducia nella magistratura e siamo certi che gli accusati sapranno dimostrare la propria innocenza nel processo. Una frase fatta che non coglie la gravità del tema. Le accuse, le indagini, i processi e perfino i proscioglimenti che ho citato nei miei pochi esempi sono già essi stessi un vulnus, una ferita alla politica. Poco importa come le storie andranno a finire. Quando le singole vicende arrivano in aula per il processo, o anche quando non ci arrivano proprio, la giustizia ha già dettato l'agenda, ha già invaso il campo della politica. La questione non è se Salvini sarà condannato o assolto, come auspico, nel processo per sequestro di persona legato alle politiche di contrasto all'immigrazione clandestina. La vera questione è che quel processo non si sarebbe mai dovuto fare. La giustizia ordinaria, infatti, non (...)

segue a pagina 4

PARTITE IVA

Pace totale col fisco se si firma il concordato

Il governo studia una sanatoria dal 2018 al 2023 per incentivare l'adesione delle pmi

Marcello Astorri



Giancarlo Giorgetti

■ Dal governo è in arrivo una forte spinta al concordato biennale sotto forma di sanatoria anche per gli anni 2018-2023. Del resto, è troppo importante che la misura (che quest'anno ha una platea potenziale di

2,5 milioni di soggetti che applicano gli indici sintetici di affidabilità e 2 milioni di forfettari) fruti un gettito cospicuo, che servirà a finanziare il nuovo taglio all'Irpef e gli incentivi alla natalità.

alle pagine 6-7

«NON SERVE INALBERARSI»

Extraprofiti delle banche, La Russa replica a Tajani

Fabrizio De Feo a pagina 6

ATTACCO A SALVINI

Asse tra toghe e Ong

La nuova battaglia giudiziaria contro il protocollo Italia-Albania. Fdi smaschera le ambiguità di Conte

Arrestato un sospetto col fucile

Trump, spari al golf club «Sventato un attentato»

Valeria Robecco a pagina 13



IMPEGNO Donald Trump punta alla rielezione alla Casa Bianca

Fausto Biloslavo e Stefano Zurlo

■ Matteo Salvini sulle barricate. Convoca d'urgenza il consiglio federale della Lega. E pubblica on line *Processo a un italiano*.

con Boezi, Di Sanzo e Fucillieri da pagina 2 a pagina 4

L'ANTICIPAZIONE

«Io alla sbarra, ma rifarei tutto»

di Matteo Salvini

Una nave spagnola di una ong spagnola si dirige verso un punto preciso del Mediterraneo, davanti alle coste libiche, per intercettare un barcone carico di immigrati. L'operazione viene filmata casualmente (...)

segue a pagina 5

all'interno

LA TRAGEDIA

Si getta nel Piave con la figlia Il dramma della depressione

di Eleonora Barbieri

■ Susanna Recchia e la sua bimba di soli tre anni, scomparse venerdì da Miane, nel Trevigiano, sono state trovate ieri. Senza vita, ancora abbracciate, nel Piave. I loro corpi arenati su un isolotto. Prima di allontanarsi la donna ha scritto una lettera d'addio di cinque pagine.

con Borrelli a pagina 15

la stanza di

Vitti ni fatta.

alle pagine 20-21

Poliziotti, non uscieri

TENSIONI TRA TIFOSI: INTERROTTA CAGLIARI-NAPOLI

ULTIMO STADIO

di Tony Damascelli

Il nostro meraviglioso pubblico. Al Sardegna Arena di Cagliari, partita interrotta, poliziotti in campo, esplosione di bombe carta, mortaretti, rissa tra tifoserie rivali, striscioni offensivi «caccia di pecore» ideati dai gentiluomini napoletani, insulti di risposta dalla fazione sarda, Oriani, nell'imprevisto ruolo di moderatore, corre in preghiera sotto la curva implorando di smetterla con il lancio di oggetti vari, calciatori stupiti, arbitro imbarazzato, dieci minuti di rave-partita, nessuna immagine televisiva per evitare di aggiungere gloria ai delinquenti in missione, si ritorna dunque al medioevo, lo stadio come

territorio libero di spaccio, aggressione, ricatto, razzismo, violenza, complicità dei club come dimostrato dai recenti episodi di criminalità milanese, connivenza tenuta stranamente sotto traccia, e, a proposito, San Siro è il solo impianto calcistico italiano dove è consentito l'accesso e l'uso di megafoni e microfoni che seguono, con suoni gutturali, il gioco delle due squadre di casa, non c'è distinzione, Inter o Milan è tutto libero senza che nessuno, società, lega, polizia, intervenga come, invece, accadrà da domani in Champions league là dove le regole vengono rispettate rigorosamente. Anche se l'arrivo dei tifosi inglesi del Liverpool a Milano e degli olandesi di Eindhoven a Torino non suggerisce giorni tranquilli.

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA CELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

SENZA CREA E AROMAZIONE

Con Melastoma che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, Gli ingredienti sono naturali e non contengono glutine. Sono adatte per chi è intollerante al lattosio e al glutine.

IN ITALIA, FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SOTTOPOSTE ALLE LEGGI REGIONALI E COMUNALI.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Terrori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 16 settembre 2024
1,60 Euro

Lombardia +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, rogo doloso allo showroom cinese

Vendetta troppo veloce senza attendere i soldi
Dubbi sull'ipotesi pizzo

Giorgi a pagina 19



Milano, i parenti delle vittime

«Vallanzasca? Il dolore resta ma va aiutato»

G.Moroni a pagina 18



Open Arms, Salvini attacca i magistrati

Dopo la richiesta di condanna a sei anni il ministro convoca il consiglio federale della Lega «per difendere la democrazia»
La Russa: «I pm vogliono interpretare le leggi, non applicarle». Cattaneo (FI): «Ora la riforma». Maddalena (Anm): «Pressioni su di noi»
Servizi alle p. 4, 5 e 6

Le prove di coalizione

Grillo: Conte vuole farmi fuori
M5S: fa la vittima

Gabriele Canè e servizio a pag. 7

Attacco dallo Yemen a Tel Aviv

Missile Houthi Netanyahu: la pagherete



Un missile degli Houthi, sparato dallo Yemen, è riuscito a superare la contraerea e ad avvicinarsi, prima di essere intercettato a 35 chilometri dall'aeroporto di Tel Aviv. Israele: la pagheranno.

Baquis a pagina 11

I SERVIZI SEGRETI SVENTANO UN SECONDO ATTENTATO A TRUMP
ARRESTATO UN SOSPETTO ARMATO. L'FBI: «VOLEVA UCCIDERE»



Donald Trump, 78 anni, ex presidente Usa è stato tratto in salvo dopo un secondo attentato

NEL MIRINO

Pioli e Ottaviani alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Serie A, a Bergamo finisce 3-2



Paura Inter a Monza
Dumfries salva: 1-1
E la Fiorentina s'inchina alla Dea

Servizi nel QS

Chiesa in Valmalenco

Escursionista di trent'anni precipita e muore

Baldini nelle Cronache

Parmense, paese sotto choc
Il sindaco: un macigno

I neonati trovati sepolti
Un giallo le gravidanze della 22enne indagata

Chilloni alle pagine 8 e 9



Luca Salvadori aveva 32 anni

Muore pilota star dei social

Vazzana a pagina 12



Lucherini: Loren? Un'amica

I primi 90 anni di Sophia e BB

Bogani a pagina 22

Crepe?
Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStab
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA
e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





€ 1,20 ANNO DICOMI - N° 355 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20, LL. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 16 Settembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

AGENZIA E PRODIGIA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELI80123

La storia

Hostess napoletana infarto fatale prima del decollo
Monica Forlivesi a pag. 42



Il mio angolo di Napoli
Teresa Saponangelo
«È stata la mano di Monte di Dio»
A pag. 42



TRUMP, ATTENTATO SVENATATO

Spari contro l'ex Presidente, arrestato un uomo armato. L'Fbi: "Voleva ucciderlo"

Mauro Evangelisti, Anna Gualita e Angelo Paura
alle pagg. 2 e 3

Sistemi a confronto
EUROPA E USA
SEMPRE
PIÙ DISTANTI

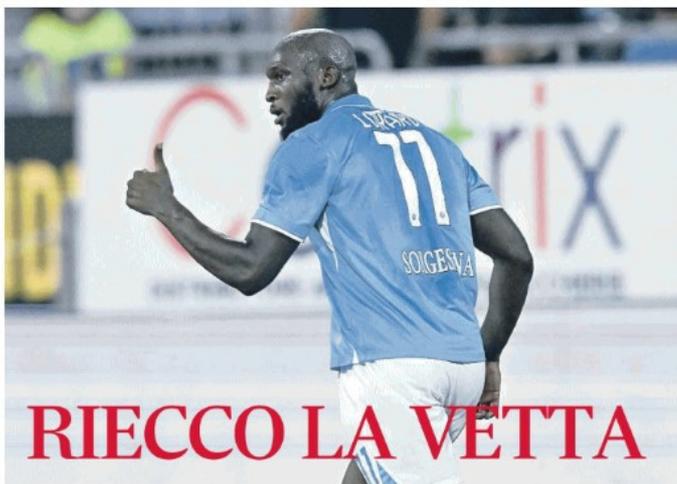
di Mauro Calise

Per due mesi resteremo appesi al verdetto delle elezioni americane. Il secondo attentato sventato a Trump, dopo il primo fallito, misura il livello di tensione e di paura che attraversa questa lunga vigilia elettorale. I sistemi di sicurezza mostrano più di una crepa e destano allarme. Sulle scelte economiche di fondo, invece, la distanza tra i candidati si presenta alquanto minore di quanto possa apparire nella rispettiva propaganda e - ancor più - negli aspetti caratteriali sui quali tendiamo a concentrarci, e a schierarci. Comunque, alla fine della gara o, se preferite, dello scontro, qualcuno vincerà. E sarà lui - o lei - a guidare la più potente nazione del pianeta. Niente del genere succede in Europa.

Ci sono voluti più di cento giorni perché si cominciasse a intravedere il governo che dovrebbe portare avanti l'Unione. Ma è bastato ascoltare da Letta e Draghi le scelte che dovremmo mettere in cantiere per essere competitivi sulla scena dell'economia globale e abbiamo subito capito che - con questa leadership ed assetto istituzionale - non ne saremo mai capaci. La situazione - se possibile - peggiora se spostiamo lo sguardo verso Oriente. Nell'arco di un trentennio, la Cina è diventata una superpotenza planetaria. E lo ha fatto grazie a un inedito sistema misto di mercato ed autocrazia paritocratica.

Continua a pag. 43

Azzurri a valanga contro il Cagliari, Lukaku e Kvara coppia dei sogni. E l'Inter si ferma



RIECCO LA VETTA

L'invitato a Cagliari Eugenio Marotta, con Marco Ciriello, Bruno Majorano, Angelo Rossi e Pino Taormina nello Sport

LA FORZA DEI CAMPIONI
OLTRE OGNI DIFETTO

di Francesco De Luca

Da Cagliari a Monza, tutto in poco più di due ore: il Napoli vince, l'Inter si ferma e Conte è primo da solo in classifica.

Continua a pag. 23



CONTE E LA LEZIONE
DI SPORCARSI LE MANI

Eugenio Marotta inviato a Cagliari

Nel dopopartita Antonio Conte è soddisfatto: «Il Napoli mi piace, abbiamo imparato a sporcarci le mani».

A pag. 27

Napoli, il dramma di Chiara
Statua cade da un balcone
turista colpita
è gravissima



Barbuto e Chiapparino
in Cronaca

L'editoriale

QUEL FILO
SOTTILE
CHE SEPARA
LA FATALITÀ
DALL'INCURIA

di Vittorio Del Tufo

Una lunga scia di sangue, tra fatalità, incuria e irresponsabilità. Sangue del nostro sangue, anche se è il sangue di una giovane turista padovana riversa sull'asfalto di un'assolata domenica napoletana. Passeggiava con un amico, Chiara, in via Sant'Anna di Palazzo, a poche decine di metri da via Chiaia, quando è stata centrata alla testa da un oggetto caduto dall'alto, forse una pesante statua di elefante posizionata, secondo gli abitanti della zona, su un portapiante in un balcone della strada. Chiara aveva deciso di trascorrere il fine settimana a Napoli, ora lotta tra la vita e la morte all'Ospedale del Mare.

Continua a pag. 43

Il reportage/ Il pronto soccorso scoppia
LA TRINCEA DEL CARDARELLI
TENSIONE E MEDICI INSULTATI



Genmaro Di Biase
a pag. 11

Cambio di paradigma
Biogem, da 30 anni
in prima fila
contro le malattie
più difficili

Gianni Colucci
Inviato ad Ariano Irpino

In Irpinia un grande contributo alla ricerca, da 30 anni, arriva da Biogem. A pag. 11

ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO
LA REGINA DELLE MELE
INCONTRA L'ACETO

Quello tra forte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanunzia Compagna IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificato dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguici su



ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CENTRO
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40* ARNO 148 - N° 255
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 4/03/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONAL

IL MERIDIAN

Commenta le notizie su **IL MESSAGGERO.IT**

Lunedì 16 Settembre 2024 • Ss. Cornelio e Cipriano

La prima volta
Kendrick Lamar
un Pulitzer rap
al Super Bowl
Marzi a pag. 19



Dovbik-gol: 1-1 col Genoa
Roma, raggiunta al 96'
De Rossi: «Parafulmine
come tutti i tecnici»
Aloisi, Angeloni e Carina nello Sport



Alle finali Davis da primi
Cobolli-Berrettini
l'Italtennis che vince
parla romano
Martucci nello Sport



L'editoriale

IL RITORNO DI DRAGHI E L'ILLUSIONE DEI TECNICI

Alessandro Campi

L'incontro dell'altro giorno tra Marina Berlusconi e Mario Draghi, presente l'onnipresente Gianni Letta, ha confermato che in Italia, quando ci sono di mezzo la politica e i suoi attori, davvero non ci si annoia. È bastato un semplice colloquio fra tre figure eminenti della nostra scena pubblica per far nascere voci fantasiose sulle loro reali intenzioni, sugli scenari politici inediti ai quali starebbero riservatamente lavorando. La fibrillazione, tra i corridoi del Palazzo, è palpabile. Meno, bisogna dire, per le strade e piazze delle città: gli italiani, evidentemente, hanno altri pensieri.

Forza Italia, stante i malumori di Marina Berlusconi nei confronti di Giorgia Meloni (Arco contro Palazzo Chigi si è detto), sta dunque per staccarsi dalla coalizione di centrodestra per dare vita, insieme al Partito democratico, a una nuova maggioranza parlamentare? Nascerà un nuovo esecutivo tecnico guidato o comunque ispirato da Mario Draghi, la figura più autorevole e accreditata che il nostro Paese possa vantare a livello internazionale? Si sta pensando, come in altre parti d'Europa, a un governo che metta insieme i moderati di diverso orientamento e isoli i populistici dei diversi colori?

Si tratta, probabilmente, di fantasie politico-mediatiche di fine estate, destinate ad evaporare presto, dietro le quali si possono però intravedere, da un lato, alcuni dei tratti tipici del modo con cui la politica viene ormai abitualmente vissuta, interpretata e raccontata in Italia, dall'altro problemi politici che sono in effetti reali, incombenti e non facile soluzione.

Continua a pag. 21

Partite Iva, esteso il concordato

► Emendamento della maggioranza per allargare la sanatoria e coprire i redditi 2018-2023 con flat tax tra 10 e 15% sulle somme non dichiarate. In Cdm il piano per abbassare il deficit

ROMA Partite Iva, una sanatoria per allargare il concordato. La proposta in un emendamento al Senato.

Andreoli, Bassi, Di Branco e Dimito alle pag. 2 e 3

I Servizi bloccano l'attentatore. Donald: «Sto bene, non mi fermo»



Catturato uomo armato «Voleva uccidere Trump»

West Palm Beach, Florida: la polizia nella zona interessata dagli spari Reuters. Guaita alle pag. 6 e 7

Migranti, Starmer studia il modello Italia

Open Arms, Salvini: democrazia a rischio Tensione toghe-politici, Lega mobilitata

ROMA Caso Open Arms, Salvini mobilita la Lega: «Democrazia a rischio. Mi vogliono in galera per aver fermato gli sbarchi. Io non mollo». L'Anm: «Dichiarazio-



ni gravi». Schleim: attacco ai magistrati. Migranti, oggi il premier inglese Starmer a Roma per studiare il modello Italia. Alberti, Bechis e Bulleri alle pag. 4 e 5

Scuola e abbandoni, la rimonta italiana parte da Lazio e Sud

► Dispersione dal 13,3% del 2019 al 9,4% del 2024 Valditara: «Grazie a Pnrr e al modello Caivano»

ROMA La scuola italiana riesce a tenere in classe i suoi studenti più che in passato. Diminuisce la dispersione scolastica: dal 13,3% del 2019 al 9,4% del 2024. Si tratta una proiezione che arriva dalle relazioni Invalsi. È un dato mai raggiunto prima: l'obiettivo del Pnrr per il 2026 era dello 10,2. Siamo molto vicini anche all'obiettivo Ue che per il 2030 è al 9%. Buona la performance del Sud. Il ministro dell'Istruzione Valditara: «Siamo in anticipo sul Pnrr grazie a tutor e laboratori». Covella, Guerra e Loiccono alle pag. 10 e 11

Via in 12 quartieri Da oggi a Roma il passaporto all'ufficio postale

Umberto Mancini
Piano taglia burocrazia: da oggi anche a Roma passaporti alle Poste. Entro la fine dell'anno sarà possibile richiedere la carta d'identità elettronica. A pag. 14

Ritrovati nel fiume i corpi: il suicidio-omicidio dopo la separazione Susanna e la figlia, abbraccio e morte



MIANE (Iv) Susanna e la figlia di 3 anni scomparse, i corpi trovati nel Piave, su un isolotto a pochi chilometri dal ponte di Vidor dove era stata abbandonata l'auto: erano ancora abbracciate. Enano. «La donna vittima della depressione». Calla, Evangelisti e Pattaro a pag. 12

Il padre produce gli show di Jovanotti e dei Pooch Incidente fatale in pista per Luca Salvadori il centauro-youtuber amato da vip e cantanti

ROMA A lasciare un messaggio di cordoglio sono stati campioni del calibro di Pecco Bagnaia, Jorge Martin e Marc Marquez. Ma anche tanti volti noti del mondo della musica, come i Pooch e Jovanotti. Luca Salvadori, pilota di moto, youtuber e figlio del noto manager discografico Maurizio, è morto a 32 anni durante una gara a Proburg, in Germania. Zaniboni a pag. 13



Il Segno di LUCA

ACQUARIO A TUTTO SPRINT
L'effetto positivo del trigone tra Giove e Venere ti consente di iniziare alla grande la settimana. Sei forte di un atteggiamento vincente e, come se non bastasse, baciato dalla fortuna. La Luna ti offre delle opportunità da non sottovalutare che riguardano la tua situazione economica. Puoi approfittare della ventata di buonumore per mettere a frutto il tuo ottimismo e individuare le opzioni più positive contando sul tuo sesto senso. MANTRA DEL GIORNO La vittoria è necessario costruirla. © RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 21

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 25/09/2024
ineditt@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it
Mariantonia Zeppetella Del Sesto
LA REGINA DELLE MOSCHE
Raccolta di poesie
Non tutte le storie hanno la capacità di esprimere in poesia il dramma o l'attaccamento alla vita. Chi è legato a catene spesso ha difficoltà a decollare nel cielo della propria esistenza, ma il potere trasmutativo del poetare libera, recidendo ogni legame oscuro.
Albatros Il Fido

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamerico € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 16 settembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini, la questora: «Brava, la incontrerò»

**Abusata a dieci anni
«Ora voglio diventare
una poliziotta»**

Muccioli a pagina 13



I giochi del 2040

**Bologna-Firenze
Sogno olimpico
da due miliardi**

Carbutti e Chirichigno alle pag. 18 e 19



Open Arms, Salvini attacca i magistrati

Dopo la richiesta di condanna a sei anni il ministro convoca il consiglio federale della Lega «per difendere la democrazia» Servizi
La Russa: «I pm vogliono interpretare le leggi, non applicarle». Cattaneo (FI): «Ora la riforma». Maddalena (Anm): «Pressioni su di noi» alle p. 4, 5 e 6

Le prove di coalizione

**Grillo: Conte
vuole farmi fuori
M5S: fa la vittima**

Gabriele Canè e servizio a pag. 7

Attacco dallo Yemen a Tel Aviv

**Missile Houthi
Netanyahu:
la pagherete**



Un missile degli Houthi, sparato dallo Yemen, è riuscito a superare la contraerea e ad avvicinarsi, prima di essere intercettato a 35 chilometri dall'aeroporto di Tel Aviv. Israele: la pagheranno.

Baquis a pagina 15

**I SERVIZI SEGRETI SVENTANO UN SECONDO ATTENTATO A TRUMP
ARRESTATO UN SOSPETTO ARMATO. L'FBI: «VOLEVA UCCIDERE»**



Donald Trump, 78 anni, ex presidente Usa è stato tratto in salvo dopo un secondo attentato

NEL MIRINO

Pioli e Ottaviani alle p. 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, il lunedì nero

**Rientro a scuola
fra i cantieri
Rischio code
e ritardi**

In Cronaca

Marzabotto, il ricordo

**Il pellegrinaggio
del cardinal Zuppi
a Monte Sole**

Selleri in Cronaca

Imola, la mostra scambio

**Concluso il Crame
Toccata quota
30mila presenze**

In Cronaca

Parmense, paese sotto choc
Il sindaco: un macigno

**I neonati
trovati sepolti
Un giallo
le gravidanze
della 22enne
indagata**

Chilloni alle pagine 10 e 11



Luca Salvadori aveva 32 anni

**Muore pilota
star dei social**

Vazzana a pagina 12



Lucherini: Loren? Un'amica

**I primi 90 anni
di Sophia e BB**

Bogani a pagina 22

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStab

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ Anno CIOXXVIII - NUMERO 36, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

FOCUS DISEGNATORI E SCENEGGIATORI
La scuola del fumetto parla ancora ligure
 SIMONE GALLOTTI / PAGINE 16 E 17



ESCLUSO DAL PIANO DEL MINISTERO
Nuove miniere in Liguria il monte Beigua è salvo
 FRANCESCO MARGIOCCO / PAGINA 19



GENOVA, LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ
Parcheggi e autobus si cambia per il Nautico
 ROSARIA CORONA / PAGINA 25



SI DEL CENTRODESTRA A UNA FORMAZIONE CON I FUORIUSCITI RIFORMISTI

Bucci-Orlando è corsa al centro Le liste civiche si moltiplicano

Il sindaco: «Caso Toti? Il Pd parli di cose serie»
L'ex ministro: «Confrontiamoci sulla sanità»

Saranno due le liste civiche in appoggio alla candidatura Bucci e in una dovrebbero confluire i fuoriusciti di Italia Viva e Azione. Il sindaco di Genova respinge i riferimenti a Toti. «Il Pd parli di cose serie». E Orlando: «Confrontiamoci sulla sanità».

LABATTAGLIA LEGALE
Fagandini, Fregatti e Indice / PAGINA 5

Patteggiamento Spinelli resiste
Pesa la maxi multa

Un intero giorno di confronto con i suoi avvocati non è bastato a Spinelli per decidere di accettare il patteggiamento. Slitta tutto a oggi.

TENSIONE SUL CASO OPEN ARMS. L'ANM: DAL GOVERNO REAZIONE SCOMPOSTA

Salvini: «Non mi arrendo» Via alla stretta sui migranti

IL LEADER DEI 5 STELLE
Francesca Schianchi / PAGINA 13

Conte: «Draghi vuole un'economia di guerra»

L'INTERVISTA

Emanuele Rossi / PAGINA 3

Paita: «Italia viva contro il candidato scelto da Meloni»

Raffaella Paita, coordinatrice nazionale di Italia Viva, conferma l'appoggio al candidato del centro-sinistra Orlando. «Bucci è una persona che stimo ma è il candidato della destra a queste regionali. È stato lui stesso a dire che ha deciso perché glielo ha chiesto Meloni. E io sono all'opposizione del governo Meloni». Per la partecipazione a una lista unica con esponenti di Azione ci sono ancora nodi da sciogliere. «Non accetto e non metto voti, serve un vero centro riformista».

SEGNA DE WINTER, 1-1 CON LA ROMA AL 96'. GILARDINO: «SQUADRA MATURA»



Genoa, rimonta in pieno recupero

De Winter esulta dopo il pari (Ansa) GAMBARD E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 38-41

BLUCERCHIATI SUPERATI 2-1 DAL COSENZA E SOLI IN FONDO ALLA CLASSIFICA



Crollo Samp. Sottit: toccato il fondo

Delusione dopo la gara ARICHELLO, BASSO E UN COMMENTO DI GIAMPIERI / PAGINE 42-45

BERRETTINI E COBOLLI AFFONDANO L'OLANDA ITALIA ALLE FINALI DI DAVIS
 L'ARTICOLO / PAGINA 46

LECLERC BEFFATO DA PIASTRI CHIUDE AL SECONDO POSTO MA È UNA FERRARI CHE PIACE
 JACOPO D'ORSI / PAGINA 47

ESTERI

Uomo armato paura per Trump al campo da golf

Alberto Simoni / PAGINA 15

Alta tensione al Golf Club in Florida dove stava giocando Donald Trump. La scorta del Secret Service spara a un uomo armato che viene poi arrestato.

La sfida Houthi missile ipersonico colpisce Israele

Fabiana Magri / PAGINA 14

I miliziani yemeniti filo-iraniani rivendicano il lancio di un missile ipersonico verso Israele. L'Idf: l'ordigno si è disintegrato in aria.

RITORNO A SCUOLA

Un calcolatore non potrà mai sostituire un prof

RICCARDO MANZOTTI / PAGINA 33

Il David Game Collage di Londra ha aperto le iscrizioni per un corso universitario nel quale i docenti sono sostituiti da intelligenze artificiali che interagiscono con gli studenti.

Nuovi italiani l'integrazione nasce in aula

SERGIO CASALI / PAGINA 20

La scuola che inizia oggi in Liguria è un'istituzione affaticata. L'idea di scuola come ascensore sociale non funziona, soprattutto per i nuovi italiani.



NUOVO BANCO METALLI
 L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
 GENOVA CORNIGLIANO:
 Via Cornigliano n.36/38/40v
 Tel: 010.6501501
 GENOVA SAN FRUTTUOSO
 C.so Sardegna 89/R
 GENOVA SAMPIERDARENA:
 Via Antonio Cantieri, 166r Tel. 010.416382
 SANREMO: Via Roma 2,
 Tel: 0184.990230
 ORARIO CONTINUATO dai lunedì al sabato 9.00-19.00
 www.banco-metalli.com

LUNEDÌ TRAVERSO



Ho provato una nuova droga e non riesco più a farne a meno. È un programma tv su Netflix che si chiama "King of Collectibles", il re degli oggetti da collezione. Il protagonista è Ken Goldin, proprietario di una casa d'aste del New Jersey specializzata in memorabilia sportivi che si è poi allargata a musica, videogames, pop culture in generale. Ho scoperto che alcune figurine di giocatori di basket o di baseball, ma anche quelle dei Pokemon, possono valere milioni di dollari. Naturalmente a ogni puntata mi mangio le mani pensando a tutto quello che ho affidato alla discarica nel corso degli anni, proprio io che da buon figure non dovrei buttare via niente. Rimpiango i miei album dei calciatori, i fumetti degli X-Men dati via

COLLEZIONE DA TIFFANY

CLAUDIO PAGLIERI

negli anni Settanta per 30 centesimi (di lire!), rimpiango di non avere acquistato e tenuto intonso il primo iPhone, di non avere comprato nel 1991 o 1992 a Bologna le scarpe di Magic Johnson e nel 2010 a Los Angeles la memorabilia dal set di "Lost". Ho invece tenuto cose che non interessano a nessuno, tipo le Ramoplà Kinder e una collezione di pacchetti di sigarette usati. Come nota a margine, ho capito una cosa: che tutte le teorie sul fatto che maschi e femmine sarebbero uguali ma vengono cresciuti diversamente (a lui la pistola giocattolo, a lei le bambole; a lui l'azzurro, a lei il rosa) sono sciocchezze. Non ho visto una sola donna collezionista in tutto il programma, e mentre io e mio figlio saltavamo entusiasti sul divano, mia moglie si è addormentata incredula dopo cinque minuti.

NUOVO BANCO METALLI
 L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
 GENOVA CORNIGLIANO:
 Via Cornigliano n.36/38/40v
 Tel: 010.6501501
 GENOVA SAN FRUTTUOSO
 C.so Sardegna 89/R
 GENOVA SAMPIERDARENA:
 Via Antonio Cantieri, 166r Tel. 010.416382
 SANREMO: Via Roma 2,
 Tel: 0184.990230
 ORARIO CONTINUATO dai lunedì al sabato 9.00-19.00
 www.banco-metalli.com



Il Sole 24 ORE del lunedì



Levento del Sole Speciale Telefisco, le anticipazioni delle relazioni Diretta streaming giovedì dalle ore 9

Appuntamento online dalle 9 alle 13 con Speciale Telefisco. Nel corso della giornata ci saranno anche le risposte ufficiali dell'agenzia delle Entrate. — alle pagine 22 e 23



Panorama

C 2* in Italia
Lunedì 16 Settembre 2024
Anno 160°, Numero 256

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore
L'area premium inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore
Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Prezzi di vendita di listino
Costa Editoriale S.p.A. 02/3000.0000

Per abbonamenti, arretrati, ristampe e altre informazioni: 02/3000.0000

Criminalità

Reati in aumento

In testa Milano, Roma e Firenze

IL QUADRO I delitti denunciati nel 2023 nell'indice della Criminalità della «Qualità della vita» del Sole 24 Ore

Totale nazionale **2.341.574**
VAR. 2023/22 +3,8% ▲ VAR. 2023/19 +1,7% ▲

Reati nei capoluoghi **1.109.457** NUMERO DENUNCE
47,4% QUOTA SUL TOTALE NAZIONALE

Di cui nelle città metropolitane **707.504** **30,2%**
Di cui nelle altre province **401.953** **17,2%**

PRIME TRE CITTÀ	Roma	Milano	Firenze
547.179	256.832	230.394	59.953
23,4%	11%	9,8%	2,6%

L'INTERVISTA/MILANO **Roia: C'è più controllo, non servono più sanzioni**
L'INTERVISTA/ROMA **Greco: Il Comune ha risorse limitate**
Marta Casadei, Michela Finizio e Giovanni Negri — alle pagine 2, 3 e 4

CONSUMI GREEN

Per gli alimenti a base vegetale boom di vendite: +16% dal 2021
Il mercato al dettaglio italiano di sette categorie di alimenti a base vegetale vale 641 milioni di euro: è cresciuto del 16,1% dal 2021 al 2023 e dell'8% rispetto al 2022, nonostante l'aumento dei prezzi. Anche i primi numeri del 2024 vedono una crescita: +6,5% rispetto a gennaio-aprile 2023. **Alexis Paparo** — a pag. 8

DIDATTICA

Alunni in difficoltà? In classe arriva l'assistente virtuale
Prove di intelligenza artificiale per le scuole italiane. In 15 istituti di quattro regioni (Calabria, Lazio, Lombardia e Toscana) verranno sperimentati assistenti virtuali che, sotto la guida dei docenti, individueranno le eventuali lacune degli alunni e li aiuteranno a colmare i gap. **Bruno e Tucci** — a pag. 10

Lavoro, la rincorsa di donne e giovani

I ritardi rispetto alla Ue
Raggiunti i 2,4 milioni di occupati ma il tasso è tra i più bassi d'Europa
L'Italia ha raggiunto i 2,4 milioni di occupati e il tasso di disoccupazione nel secondo trimestre dell'anno
è sceso al 6,8 per cento. Mentre il tasso di occupazione è al 62,2% e quello femminile migliora ancora, al 53,5 per cento. Tutti numeri che evidenziano un buon andamento del mercato del lavoro. Tuttavia dietro questi risultati ci sono ancora importanti nodi strutturali da risolvere a partire dal divario con gli altri Paesi Ue, per donne e giovani, oltre che sul fronte del tasso di occupazione e su quello dei salari. **Mellis e Uccello** — a pag. 7

MERCOLEDÌ CON IL SOLE

IL PIANO DRAGHI
IL DOCUMENTO SULLA COMPETITIVITÀ EUROPEA

Il documento
Le proposte per il rilancio

— In edicola con il quotidiano

MERCATI

Fed e Bce, «gemelli diversi» nella politica del taglio dei tassi

Dietro misure di segno analogo si celano priorità differenti: la Bce vuole la stabilità dei prezzi, la Fed cerca anche la massima occupazione. Da qui l'attesa per quattro interventi di riduzione della Fed entro la fine dell'anno. Aspettative diverse si traducono in strategie di investimento differenti da parte degli investitori. **Maximilian Cellino** — a pag. 5

3,65%
AI MINIMI Il tasso del Treasury Usa decennale è ai livelli più bassi dell'anno

L'ESPERTO RISPONDE

Dai cellulari alla privacy, le novità tra i banchi

Nei fascicoli all'interno degli articoli di Tucci e Viri

GIUSTIZIA
Errori medici, per tutte le polizze azione diretta contro l'assicurazione
Codrino e Hazan — a pag. 23

Illeciti fiscali, esonero difficile per professionisti

Cassazione
L'impatto della sentenza su responsabilità per concorso e irregolarità
Dopo la sentenza della Cassazione che ha circoscritto la responsabilità per illeciti fiscali dei professionisti ai soli casi in cui c'è un vantaggio agguantato per il consulente, per tut-
sta comunque difficile provare l'esonero. Nella pratica il coinvolgimento del professionista nelle scelte tributarie della società è sempre presente. E i vantaggi che il Fisco potrebbe contestare possono anche essere extra economici: ad esempio, perdita del cliente o di futuri incarichi. L'orientamento più recente della Cassazione va ormai nel senso di escludere, a priori, qualsiasi "scudo" sugli illeciti tributari per soggetti terzi, estranei alla società, quali sono, appunto, i consulenti esterni. **Ambrosi e Torino** — a pag. 13

SLOGGER
ORDINE SMART PER NET VENEZIA

IL TUO SOFTWARE FACILE PER VENDERE. CE LA PUÒ FARE ANCHE IL TUO AGENTE PIÙ GIOVANE.
Dal nuova Vita al Tuo business

Il rivoluzionario gestionale web creato su misura per la Tua forza vendita. Progettato per semplificare e potenziare la raccolta degli ordini, integrabile con il Tuo Gestionale.

Potenziato con **Intelligenza artificiale**

inade
slogger.it

Scuola 24
L'Italia dei laureati marcia ancora a due velocità
Meoli e Palcari — a pag. 11

Real Estate 24
Linee guida green per la sostenibilità dei data center
Alexis Paparo — a pag. 15

Marketing 24
Le fabbriche vanno in scena sui social
Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

ADVISOR SPECIALIZZATI
Riforma dogane, chance per gli studi
Massimiliano Carbonaro — a pag. 14





FORMULA UNO IN ARZEBAIJAN
Leclerc secondo a Baku
Testa a testa Ferrari-McLaren
Cicciarelli a pagina 19



IL TICKET A FONTANA DI TREVI
Laganà: «Farei pagare 2 euro
per ogni rifiuto gettato in terra»
Finamore a pagina 12



COPPA DAVIS DI TENNIS
I romani Berrettini e Cobolli
trascinano l'Italia con l'Olanda
Schito a pagina 21

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

Santri Cornelio, papa, e Cipriano, vescovo

Lunedì 16 settembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 256 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



C'era due volte
il salviniano
Giuseppi

DI TOMMASO CERNO

Come una Boccia qualunque, dal cui passato riaffiorano decine di selfie con cantanti, politici, attori e vip, a dirci che cotanta Signora cercava da anni una scorticatola per i Palazzi, così dal passato, perfino più recente, di Giuseppe Conte riaffiorano le bugie che oggi va raccontando a sinistra spacciandosi per progressista...

IL PROCESSO OPEN ARMS E L'ANM ATTACCA PURE

Allora processate pure loro

Da Conte a Toninelli fino a Bonafede tutti i grillini votarono le norme sui migranti di Salvini ma adesso sparano sulla Lega...

Di Capua, Manni e Sirignano alle pagine 2 e 3



LA VERITÀ DI SALVINI

«La trattativa con gli scafisti nei casseti della Procura»

La controffensiva di Salvini alla richiesta di condanna per il caso Open Arms passa dal due capitoli aggiunti al suo libro «Controvento»...

a pagina 3



IL CASO SANGIULIANO

La regina dei selfie ora se la prende anche con Il Tempo Pure Floris la scarica

Lady golpe attacca Il Tempo in chat. Boccia se la prende con i «titoloni» e ci accusa di pubblicare «notizie non verificate» sul suo conto...

Sirignano a pagina 6



A PALM BEACH

Spari nel golf club di Trump Ex presidente messo in salvo E torna la polemica sicurezza



Torna il terrore nelle presidenziali Usa. Spari sono stati sentiti vicino al campo di golf di Palm Beach dove l'ex presidente Trump giocava...

Riccardi a pagina 8

PUGLIA NEL CAOS

Buferà su Emiliano Adesso spunta un secondo appalto alla ditta del fratello

Non si placa la bufera sul governatore della Puglia Michele Emiliano, perché spunta un nuovo bando vinto dal fratello.

Campigli a pagina 4



GENOA-ROMA FINISCE 1-1

Tre punti in quattro gare Mai così male dal 2010



Biafora, Pes e Cirulli alle pagine 16 e 17

DI TIZIANO CARMELLINI

Il torto, la beffa e il silenzio Ma ora niente alibi

a pagina 16

STASERA ALL'OLIMPICO

La Lazio contro il Verona per tornare al successo

Rocca e Salomone a pagina 18

IN ITALIA PATITE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERAZIA



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 10

AFRICA NEL MIRINO

Il super piano del governo sui porti italiani

Caleri a pagina 7



ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it



IO Lavoro

Redditi, l'Inps in aiuto dei professionisti senza cassa
da pag. 41

• Anno 34 - n° 218 - € 3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 66/86 - DCB Milano Lunedì 16 Settembre 2024



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

L'intelligenza artificiale si fa strada negli studi
da pag. 27



a pag. 4

IN EVIDENZA

Fisco - Il regime di franchigia Iva viene cucito addosso alle imprese: l'esenzione d'imposta per le piccole supererà i confini nazionali

Ricca da pag. 8
Contabilità - Liquidazione, è slalom fra adempimenti e responsabilità per amministratori e liquidatori
Valcarengi-Pellino da pag. 18

SERVIZI DIGITALI

Ricci da pag. 2
Far west in rete, l'Agcom in campo per la rimozione rapida degli illeciti

Ciccia Messina a pag. 17

Mutui al test di convenienza dopo l'ultimo intervento della Bce

Cerrie a pag. 20



La rincorsa tra guardie e ladri

DI MARINO LONGONI

Il tax planning internazionale ha i giorni contati? Uno dei punti chiave del rapporto Draghi è il coordinamento delle politiche fiscali, che presuppone naturalmente la chiusura dei paradisi fiscali ancora presenti in Europa e, comunque, l'abolizione di quei regimi che consentono alle società di grandi dimensioni di eludere il fisco dei diversi paesi attraverso un arbitraggio tra le diverse legislazioni. Questo è un lavoro che la Commissione europea e l'Ocse stanno portando avanti da molti anni, un lavoro difficile perché, ovviamente, si scontra con le resistenze di quei paesi e di quelle multinazionali che vorrebbero a perdere privilegi che possono valere anche molti miliardi di euro. Un lavoro non facile, quindi, che la Commissione ha affrontato anche con numerosi azzardi giuridici: non è un caso se, su una decina di casi importanti portati in giudizio, gli unici che hanno ottenuto successo al livello processuale sono stati quello contro Apple e un caso contro lo Stato belga.

continua a pag. 3



CERCHI UN DENTISTA VICINO A TE?

SCOPRI IL NOSTRO PORTALE



SCANSIONA IL QR CODE O VISITA
WWW.TROVAUNIDENTISTA.IT



IL TUO SORRISO È IL NOSTRO PIÙ GRANDE SUCCESSO

Le persone non sono tutte uguali e nemmeno gli impianti dentali. La ricerca e l'innovazione del design, del materiale e della superficie degli impianti dentali Straumann, nelle mani del dentista, sono importanti per la riuscita del trattamento implantare. Il diabete di tipo 2, il fumo, la radioterapia sono fattori di rischio per il successo dell'intervento. Un dentista può indicarti la soluzione più adatta a te. Straumann, pioniere dell'implantologia dentale dal 1954.

NUMERO VERDE
800 810 500

Chiama per informazioni sui professionisti vicino a te.

www.straumann.it



LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 16 settembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Lucca, Comune e diocesi: «Non sapevamo»

I "Patrioti" di destra sfilano in processione

Scoppia la polemica

Meucci a pagina 18



L'Atalanta vince 3-2

Fiorentina, la difesa balla

Prima sconfitta

Nel Qs



Open Arms, Salvini attacca i magistrati

Dopo la richiesta di condanna a sei anni il ministro convoca il consiglio federale della Lega «per difendere la democrazia»
La Russa: «I pm vogliono interpretare le leggi, non applicarle». Cattaneo (FI): «Ora la riforma». Maddalena (Anm): «Pressioni su di noi»
Servizi alle p. 2, 3 e 4

Le prove di coalizione

Grillo: Conte vuole farmi fuori

M5S: fa la vittima

Gabriele Canè e servizio a pag. 5

Attacco dallo Yemen a Tel Aviv

Missile Houthi Netanyahu: la pagherete



Un missile degli Houthi, sparato dallo Yemen, è riuscito a superare la contraerea e ad avvicinarsi, prima di essere intercettato a 35 chilometri dall'aeroporto di Tel Aviv. Israele: la pagheranno.

Baquis a pagina 11

INTERVIENE IL SECRET SERVICE, L'EX PRESIDENTE AL SICURO

ARRESTATO UN SOSPETTO. TROVATI UNO ZAINO E UN KALASHNIKOV



Spari vicino al golf club di Trump

Spari fuori dal golf club di Donald Trump a Palm Beach in Florida, dove l'ex presidente stava giocando. Un uomo è stato fermato e vicino a lui sono stati trovati un fucile Ak47 e un borsone con delle munizioni. Il secret service ha portato l'ex presidente in un posto sicuro. L'uomo fermato non è chiaro se intendesse colpi-

vati un altro bersaglio o proprio lui. Nessuna ipotesi è esclusa. Indagini nella notte.

re un altro bersaglio o proprio lui. Nessuna ipotesi è esclusa. Indagini nella notte.

Pioli e Graglia alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

Empoli

Minorenne aggredito

Video al setaccio

È bagarre politica

Ciampi in Cronaca

Vinci

Controlli di notte

contro il degrado

«Stretta in arrivo»

Servizio in Cronaca

Certaldo

Il premio Nobel al Boccaccio

«Pace e speranza»

Florentino in Cronaca

Parmense, paese sotto choc
Il sindaco: un macigno

I neonati trovati sepolti

Un giallo le gravidanze della 22enne indagata

Chilloni a pagina 6



Luca Salvadori aveva 32 anni

Muore pilota star dei social

Vazzana a pagina 15



Lucheri: Loren? Un'amica

I primi 90 anni di Sophia e BB

Bogani a pagina 22

Crepe?

Se il problema è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO

RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA È IL NOSTRO OBIETTIVO

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it





VALLEVERDE

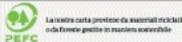
la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

VALLEVERDE



Lunedì 16 settembre 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 31 N° 36 - In Italia €1,70

Allarme a West Palm Beach

Trump, spari sul campo da golf "È attentato", preso un uomo

Il commento

La stagione dell'odio

di **Gianni Riotta**

La sparatoria nei dintorni del Golf Club di Donald Trump a Palm Beach, in Florida, con un sospetto fermato dagli agenti del Servizio Segreto per tentato omicidio, aggrava la stagione tragica dell'odio

in America. Dopo l'attentato del 13 luglio cui l'ex presidente repubblicano sfuggì d'un soffio, la campagna elettorale resta uno scontro frontale. **alle pagine 2 e 3**
Servizi di Basile e Mastroiilli

Il retroscena

Biden e Starmer temono che Mosca aiuti Teheran sull'atomica

di **Di Feo e Guerrera**
a pagina 14



◀ **L'ex presidente Donald Trump** gioca a golf in Florida. In alto, il presunto attentatore **Ryan Wesley Routh**

IL PROCESSO OPEN ARMS

Destra, assalto ai Pm

Dopo la richiesta di condanna per Salvini, La Russa: "I pubblici ministeri vogliono interpretare le norme" Il ministro: non mollerò. L'Anm insorge: basta pressioni e offese. Spataro: vogliono le toghe sotto l'esecutivo

Duelli nei due poli. È guerra Grillo-Conte. E sugli extraprofiti: FdI provoca Tajani

L'editoriale

I sacri confini e la difesa della vita

di **Ezio Mauro**

Come se dettasse la sua lapide per i posteri davanti al tribunale della storia, Matteo Salvini ha parlato al Paese in un video. **a pagina 23**

Il governo aggredisce i pm. La magistratura reagisce contro quelle che definisce «forme di pressione sui giudici», dopo la richiesta del pubblico ministero di condannare Matteo Salvini a sei anni di carcere per il sequestro, nel 2019, dei migranti della Open Arms. «L'imputato è responsabile di sequestro di persona, oltreché di rifiuto di atti d'ufficio», hanno ribadito i pm. Intanto scontro totale nei 5S tra Grillo e Conte. Il fondatore dice: "Vuole farmi fuori".
di **Cerami, Frascilla, Milella e Palazzolo** **alle pagine 2, 3 e 8**



▲ **Sorelle Arianna e Giorgia Meloni**

L'analisi

Giorgia, Arianna e Patrizia: su partito e governo tre donne al potere

di **Stefano Cappellini**
a pagina 11

Diritti

Suicidio assistito salta l'iter in aula "La maggioranza blocca la legge"

di **Maria Novella De Luca**

ROMA - La sofferenza può attendere, la Politica ha altro da fare. Si apre con una nuova sconfitta sul fronte della legge sul suicidio assistito questo autunno 2024, segnata ormai da decine e decine di persone con gravissime disabilità e malati terminali che si mettono in viaggio verso la Svizzera per essere aiutati a morire. **a pagina 9**

L'inchiesta

Parma, il giardino dei neonati sepolti Se una villa-bene nasconde l'orrore

di **Eleonora Capelli**

TRAVERSETOLO (PARMA) - C'è una domanda che tutti si pongono, dal sindaco al barista, nel paesino in provincia di Parma sconvolto dal ritrovamento dei cadaveri di due neonati, nello stesso giardino: «Gli agenti del Ris sono andati a scavare a colpo sicuro per trovare il secondo corpo, chi ha detto loro che era lì?» **a pagina 18**

Roma verso il Giubileo

Cento opere da chiudere in 100 giorni Gualtieri: "Cancelleremo il degrado"



di **D'Albergo e Pretto** **alle pagine 20 e 21**

Bronzallure
MILANO
www.bronzallure.com

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'INCIDENTE DI TORINO
Piazza San Carlo, panico al rally
 l'auto piomba sugli spettatori
 GIANNI GIACOMINO - PAGINA 17

L'ISTRUZIONE
I partiti hanno tradito la scuola
 i prof affogano nella burocrazia
 GIANNI OLIVA - PAGINA 21

LA CULTURA
Calvino incontra l'Islanda
 e la fiaba si trasforma in magia
 NADIA TERRANOVA - PAGINE 22-23

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

CAFFÈ COSTADORO

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 256 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

Il governo alza il tiro sui migranti

Intervista a Conte: «Ue, Draghi sostituisce il welfare con l'economia di guerra. Più pace meno armi»

IL COMMENTO

Il confine invalicabile tra giustizia e politica

GIOVANNI ORSINA

Quello che Matteo Salvini sta subendo sulla vicenda Open Arms è un processo politico. Consentito, non per caso, da un voto parlamentare. L'articolo 96 della Costituzione stabilisce che, perché possa procedere in caso di presunti reati ministeriali, il potere giudiziario ha bisogno dell'autorizzazione della Camera o del Senato. La legge costituzionale numero 1 del 1989 aggiunge che l'assemblea può negare tale autorizzazione «ove reputi, con valutazione insindacabile, che l'inquisito abbia agito per la tutela di un interesse dello Stato costituzionalmente rilevante ovvero per il perseguimento di un preminente interesse pubblico nell'esercizio della funzione di Governo». Saggiamente, la Carta lascia così alla politica la facoltà di disegnare i propri stessi confini, di stabilire fin dove si spinge il terreno della discrezionalità politica sul quale la magistratura non può addentarsi. Nel caso in questione, il via libera l'ha dato il Senato quattro anni fa, il 30 luglio del 2020. - PAGINA 3

I MAGISTRATI

Santalucia: «Salvini pretende l'impunità»

GRAZIA LONGO

«Buona parte della classe politica manifesta insofferenza per il controllo della legalità e confonde il primato della politica con la pretesa di impunità. Noi magistrati rispettiamo la politica, ma la legge penale obbliga tutti ad osservarla», dice a *La Stampa* Giuseppe Santalucia (Anm). - PAGINA 2

OLIVO, SCHIANCHI

Matteo Salvini a parte, la più spaventata dalla sentenza Open Arms è Giorgia Meloni. La missione di questi giorni è chiara: il vicepremier va arginato. Il segretario della Lega cavalca la sua vicenda giudiziaria, puntando l'agenda su immigrazione e giustizia. - PAGINE 2-3

Matteo in stile Donald una mina per Giorgia

Alessandro De Angelis

IL COLLOQUIO

Prodi: Meloni arranca ma l'alternativa dov'è?

FABIO MARTINI

«In queste ultime settimane si sono susseguiti diversi episodi, alcuni anche molto gravi: nel governo sono emersi fenomeni di scollamento ed tensione ma poi, quando abbiamo letto gli opinion polls, abbiamo scoperto che la maggioranza tiene», dice a *La Stampa* Romano Prodi. - PAGINA 5

LA MANOVRA

Extra-tassa alle banche La Russa contro Tajani

LUCA MONTICELLI

Alta tensione nel governo. Dopo le scintille tra Forza Italia e il ministro leghista dell'Economia Giancarlo Giorgetti sulla manovra, a riaccendere lo scontro è il presidente del Senato Ignazio La Russa che attacca frontalmente il vice premier Antonio Tajani. - PAGINA 8

GLI STATI UNITI

Paura per Trump la scorta spara a un uomo armato "Voleva ucciderlo"

ALBERTO SIMONI



Una sparatoria a Palm Beach ha riportato indietro le lancette di due mesi quando Donald Trump scampò per un soffio a un tentativo omicidio. - PAGINA 11

IL MEDIO ORIENTE

In Cisgiordania ora è assedio totale

FRANCESCA MANNOCCHI

L'economia palestinese è in ginocchio dopo 11 mesi di offensiva militare israeliana a Gaza. È quanto affermano le Nazioni Unite in un dettagliato rapporto pubblicato pochi giorni fa. Pedro Manuel Moreno, vicesegretario dell'Unctad, la Conferenza Onu sul commercio e lo sviluppo, ha usato parole dure e allarmate: l'intera economia palestinese è in caduta libera. MAGRI - PAGINE 12 E 13

L'APPELLO

Due anni dopo Mahsa l'Iran ci umilia ancora

NARGES MOHAMMADI

Sono passati due anni dalla morte di Mahsa Jina Amini e dall'inizio dell'eroico e potente movimento "Donna, Vita, Libertà". In questi due anni difficili e dolorosi, molte ferite sono state incise sui corpi. - PAGINA 21

ARISA: INSEGNIAMO L'IMPORTANZA DELLA GENTILEZZA

Così batto i bulli
 LUCA DONDONI

«Il bullismo è una ferita profonda. Bisogna insegnare ai giovani l'importanza della gentilezza e la musica può fare molto». Sincerità, Arisa la canta e la pratica. - PAGINA 18

FABIO FRUSTACI/ANSA

IAPICCHINO: NON SI DIVENTA GRANDI IN UN SALTO

Se sbaglio cresco
 GIULIA ZONCA

Un diamante, proprio come una Olimpiade, non è per sempre. Larissa Iapichino ha portato il suo da Bruxelles a Firenze dopo una notte speciale. - PAGINA 19

FABRIZIO CORRADI/ELAPRESSE

LO SPORT

Il Toro stecca, il Napoli vola E la Juve ritrova Chiellini

BARILLA, BUCCHERI, MELLI, ODDENINO

Non era mezzanotte, ma l'effetto Generentola si è visto tutto. Il Toro che ha regalato speranza con una partenza sorprendente ha lasciato spazio alla versione triste e povera della scorsa stagione. Intanto Giorgio Chiellini torna alla Juventus: si occuperà delle relazioni nazionali e internazionali. - PAGINE 26-28



Baku, Leclerc è secondo "Ho sottovalutato Piastri"

JACOPO D'ORSI

Questa è la storia di un amore non corrisposto, chissà per quanto tempo ancora Charles Leclerc e la Ferrari dovranno corteggiare Baku prima di far breccia nel cuore fortificato della capitale azera. La maledizione assume contorni sconcertanti: non sono bastate a Charles quattro pole consecutive. - PAGINA 29



AGRI ZOO 2
 PET SHOP
 WWW.AGRIZOO2.IT

www.frattini.it

Frattoni
 RUBINETTI DAL 1958

M&G
Investments

LECLERC IMPRENDITORE

«In Fi piede pesante, ma il mio gelato è superlight»

di **LUCIANO FERRARO** 10



DAMIANI

«Difendiamo le filiere o il made in Italy può soccombere»

di **ALESSANDRA PUATO** 13

FINANZIAMENTI

Università e casa: i migliori prestiti per i giovani

di **GADDA, PAGLIUCA** 42

M&G
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

Notizie, guide pratiche, calcolatori: scarica l'app dagli store

LUNEDÌ 16.09.2024 ANNO XXVIII - N. 34

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LA VOGLIA DI RISCHIARE VIENE PUNITA E LA BUROCRAZIA LE STRANGOLA

FUGA DALL'ITALIA (E DALLA UE) LA VITA DIFFICILE DELLE START UP

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

«C he cosa fa tuo figlio?». Le risposte sono ovviamente le più diverse. Ma non è raro che un genitore risponda con una punta di orgoglio, gonfiandosi il petto: «Ha fondato una sua start up». In parallelo, in un Paese come il nostro non privo di anziani agiati è abbastanza frequente che ex manager o ex imprenditori si vantino di aver finanziato tante nuove imprese innovative. Sembra che non facciano altro. Nel racconto della quotidianità, nella normalità delle chiacchiere, l'Italia è il paradiso delle start up, la fucina del *business angel*. Genitori e investitori dovrebbero essere invece fortemente preoccupati visto che nove iniziative su dieci sono destinate al fallimento, ma se veramente accettano il rischio — e qui viene il dubbio — sono da lodare. La realtà è più complessa. Adoriamo (a parole) il cosiddetto *venture capital* ma lo pratichiamo pochissimo. Anche da parte delle stesse aziende. Il management che guarda anche all'interesse proprio (incentivi e stock option), e non vuole perdere la fiducia dei suoi azionisti, è refrattario a investire in innovazione spinta e dunque troppo rischiosa.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Walter Riolfi, Isidoro Trovato** 4, 5, 8, 28



FOTO FRANCESCA VOLPI

Andrea Orcel
UNICREDIT
I piani e la storia del banchiere che ha rilanciato il rischio europeo con il blitz su Commerzbank

di **STEFANO RIGHI** 7

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

L'innovativo Polo Ricettivo Life Source ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria. Grazie alla presenza di sistemi di monitoraggio, gestione ed ottimizzazione dell'efficienza energetica, l'edificio ha ottenuto la prestigiosa certificazione LEED GOLD.

Polo Ricettivo LIFE SOURCE (Bergamo)

Life Source
FOOD EXPERIENCE | HOTEL | CLINIC

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®

Il porto di Civitavecchia al Seatrade Cruise Med

MALAGA L'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato, con il Presidente Pino Musolino, al Seatrade Cruise Med, la fiera europea del crocierismo tenutasi a Malaga. Musolino nello stand Cruise Italy organizzato da **Assoport** ha illustrato i progetti di sviluppo infrastrutturale e green del porto di Roma. Al Seatrade Cruise Med ha sottolineato Musolino ho potuto incontrare alcuni dei principali player del settore crociere e ho ribadito come il porto di Civitavecchia, che secondo le previsioni potrà migliorare ulteriormente il risultato già eccezionale del 2023 e confermarsi quale scalo leader in Italia puntando alla soglia dei 3 milioni e 500 mila crocieristi, stia realizzando, nei tempi previsti, gli interventi finanziati con fondi PNRR, a partire dal progetto Cold Ironing, l'elettificazione di alcune banchine del porto che alimenteranno le navi in sosta, permettendo, così di spegnere i motori e rendendo Civitavecchia un porto a basso impatto ambientale. Avremo la disponibilità, tra banchine crocieristiche e ro-ro, di 8 plug per connettere alla rete le navi già predisposte. Musolino ha anche illustrato la pianificazione strategica dello scalo, che cambierà volto a partire dall'apertura dell'accesso sud con il nuovo collegamento con l'antemurale, i cui lavori sono iniziati proprio in questi giorni e lunedì mattina saranno oggetto di una conferenza stampa del presidente dell'AdSP.



Trieste Prima

Trieste

Le sigle indipendentiste manifestano contro l'uso militare del porto franco di Trieste

Oggi pomeriggio erano circa trecento i partecipanti al corteo organizzato dal comitato 15 settembre che hanno evidenziato come "il territorio e il porto di Trieste devono essere smilitarizzati e neutrali, come prevede il trattato di pace del 1947, ancora in vigore TRIESTE - Si è tenuta, nel pomeriggio di oggi 15 settembre, una manifestazione di protesta per le vie del centro cittadino organizzata dal comitato 15 settembre, formato da gruppi e movimenti gravitanti nell'ambito indipendentista. E tanti, infatti, erano i vessilli alabardati e gli striscioni che richiamavano temi del Tlt. Da largo Riborgo intorno alle 17.30 e partito un corteo di circa trecento persone che è poi sfociato in piazza Ponterosso per manifestare contro le guerre che passano, come hanno scandito e ripetuto i partecipanti al corteo, anche per Trieste. Adam Bark, del Fronte della primavera triestina, ha evidenziato come "la posizione strategica di Trieste come porta della Mitteleuropa al mare è, al contempo, la nostra benedizione e maledizione. Trieste e il suo porto furono e sono un essenziale snodo logistico per il blocco atlantico, che per i pronti interessi geopolitici ne calpesta lo status giuridico come territorio neutrale, smilitarizzato e dotato un porto franco internazionale. In questi tempi di escalation militare, il nostro porto si vede sempre più coinvolto nelle ostilità geopolitiche. Ciò tra le molte cose, è dimostrato dall'impedimento del passaggio della Nuova Via della Seta cinese nonché dall'uso del nostro porto come snodo logistico per la guerra in Ucraina. Che il piano che l'atlantismo ha in mente per Trieste sia la piena integrazione nella strategia Nato del Trimarium pensata appositamente per contrapporsi, economicamente e militarmente, alle potenze dell'est non è più un segreto. I fatti lo dimostrano e vengono anche comprovati da autorevoli e molto influenti think tank statunitensi come l'Atlantic Council e il National Interest che lo dicono esplicitamente". Arlon Stok di Podemo ha ricordato come con "il blocco di Suez il nostro porto perde traffici. In Ucraina c'è una guerra a solo 700 chilometri da noi. La Croazia ha reintrodotta, di punto in bianco, la leva militare obbligatoria. E nel porto franco di Trieste, solo pochi giorni, fa veniva trasportato, come se niente fosse, materiale militare in servizio". Oltre al comitato 15 settembre i gruppi che hanno aderito alla manifestazione sono Insieme liberi, Tavola per la pace Fvg, Democrazia sovrana e popolare, Verdi Trieste.



09/15/2024 19:40

Oggi pomeriggio erano circa trecento i partecipanti al corteo organizzato dal comitato 15 settembre che hanno evidenziato come "il territorio e il porto di Trieste devono essere smilitarizzati e neutrali, come prevede il trattato di pace del 1947, ancora in vigore TRIESTE - Si è tenuta, nel pomeriggio di oggi 15 settembre, una manifestazione di protesta per le vie del centro cittadino organizzata dal comitato 15 settembre, formato da gruppi e movimenti gravitanti nell'ambito indipendentista. E tanti, infatti, erano i vessilli alabardati e gli striscioni che richiamavano temi del Tlt. Da largo Riborgo intorno alle 17.30 e partito un corteo di circa trecento persone che è poi sfociato in piazza Ponterosso per manifestare contro le guerre che passano, come hanno scandito e ripetuto i partecipanti al corteo, anche per Trieste. Adam Bark, del Fronte della primavera triestina, ha evidenziato come "la posizione strategica di Trieste come porta della Mitteleuropa al mare è, al contempo, la nostra benedizione e maledizione. Trieste e il suo porto furono e sono un essenziale snodo logistico per il blocco atlantico, che per i pronti interessi geopolitici ne calpesta lo status giuridico come territorio neutrale, smilitarizzato e dotato un porto franco internazionale. In questi tempi di escalation militare, il nostro porto si vede sempre più coinvolto nelle ostilità geopolitiche. Ciò tra le molte cose, è dimostrato dall'impedimento del passaggio della Nuova Via della Seta cinese nonché dall'uso del nostro porto come snodo logistico per la guerra in Ucraina. Che il piano che l'atlantismo ha in mente per Trieste sia la piena integrazione nella strategia Nato del Trimarium pensata appositamente per contrapporsi, economicamente e militarmente, alle potenze dell'est non è più un segreto. I fatti lo dimostrano e

Genova Today

Genova, Voltri

Patteggiamento di Toti, Conte: "Meloni e altri complottisti del governo chiedano scusa"

L'attacco del leader del Movimento 5 Stelle dopo gli ultimi sviluppi dell'inchiesta Ascolta questo articolo ora... "Con il patteggiamento Toti ammette le sue colpe, il governo chieda scusa a magistrati e italiani". Questo in estrema sintesi il pensiero di Giuseppe Conte, leader del Movimento 5 Stelle, espresso attraverso un post sui propri canali social nelle ultime ore. Come noto l'ex presidente della Regione ha trovato un accordo con la procura per una pena di due anni e un mese che sconterà attraverso 1.500 ore di lavori socialmente utili. I pm hanno accettato la proposta, ora spetta al giudice la decisione finale. A Toti - che, ricordiamo, ha patteggiato i reati di corruzione impropria e finanziamento illecito - secondo l'accordo saranno confiscati 84.100 euro ed è prevista anche l'interdizione temporanea dai pubblici uffici e l'incapacità di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i due anni e un mese della pena. Anche l'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini ha concordato con la procura di Genova un patteggiamento nell'ambito della maxi inchiesta per corruzione, una pena di tre anni e cinque mesi e una confisca da circa 100mila euro, oltre all'interdizione dai pubblici uffici. "Fatti gravissimi, chiedano scusa" Secondo Giuseppe Conte: "I fatti di Genova e della Liguria sono gravissimi e l'ammissione di colpevolezza di Toti e Signorini si aggiungono a un quadro probatorio già grave e puntuale". Il leader del Movimento 5 Stelle poi prosegue: "Ricordiamo bene la reazione agguerrita e i numerosi attacchi alla magistratura di esponenti di governo e dei giornali di centrodestra. Ora chiedano scusa. Dalla premier Meloni, massima esperta in complottismi, che non solo evocava cospirazioni, ma denunciava l'intervento a orologeria della magistratura 'guarda caso, in campagna elettorale'. Per non parlare di Salvini, che tuonava: 'gravissimo, giustizia politicizzata'. E poi Crosetto che si improvvisava esperto giurista e assicurava 'nessun illecito'. E infine Tajani che denunciava il condizionamento del voto da parte della magistratura". "Noi per un'Italia diversa" "Noi non ci accoderemo mai a questo andazzo - ha concluso Conte -. Siamo in politica per denunciare la contaminazione tra affari e politica. Siamo in politica per contrastare in tutti i modi e con tutte le nostre forze questo modo deviato e malsano di amministrare la cosa pubblica, facendo gli interessi di pochi a discapito dell'interesse di tutti i cittadini. Meritiamo un'Italia diversa da così, per risolvere i problemi serve una classe dirigente che non si senta una casta intoccabile. Reagiamo". Continua a leggere le notizie di GenovaToday e segui le nostre pagine Facebook e Instagram.



Genova Today

Genova, Voltri

Il violinista che si esibisce senza suonare: "Questo hanno voluto col nuovo regolamento"

Singolare iniziativa promossa sulla pagina dei Buskers genovesi dopo l'approvazione del nuovo regolamento comunale sull'arte di strada. Ascolta questo articolo ora... Non si placano le polemiche per il regolamento sull'arte di strada approvato nei mesi scorsi, tra le proteste, dal Comune di Genova. I buskers genovesi, attraverso la propria pagina Facebook, hanno mostrato la singolare iniziativa di un violinista che si esibisce in via San Lorenzo, senza però poter far sentire la propria musica ai passanti. Il violinista che non può suonare. Una protesta che vuole sensibilizzare i cittadini sulle limitazioni in vigore ormai da diverse settimane. Nel video Tatiana Zakharova, cantante lirica e anima dei Buskers genovesi, spiega: "Siamo nella bellissima via San Lorenzo, che è vietata per le emissioni sonore dell'arte di strada. Questo ragazzo ha prenotato la postazione, uno dei pochissimi in questi giorni, praticamente fa il mimo. Suona il violino senza emissioni sonore, qui vietate. Questo è quello che hanno voluto, il violinista che non può suonare". Davanti c'è un cartello, dove si legge: "Esibizione senza emissioni sonore, conforme alla normativa vigente sull'arte di strada. Buon ascolto". Come funzionano le

70 postazioni in centro Il Comune ha individuato 70 postazioni per gli artisti di strada in centro. Per ognuna è indicata sia l'esatta ubicazione sia la tipologia di emissione ("nessuna", "bassa", "media" e "alta") in base agli strumenti utilizzati e dei watt degli eventuali strumenti di amplificazione sonora per le esibizioni. Per "nessuna emissione" si intendono esibizioni senza alcuna emissione musicale, vocale e parlata, adatte a mimi, statue viventi e simili. Per "bassa emissione" si intendono esibizioni con strumenti o parlato o canto senza l'aiuto di amplificatori (con l'eccezione di percussioni, strumenti a mantice e a fiato (categoria ottoni e sassofono). Poi c'è la "media emissione", cioè esibizioni con l'ausilio di amplificatori massimo 10 watt complessivi e senza generatori (con l'eccezione di percussioni, strumenti a mantice, strumenti a fiato categoria ottoni e sassofono). Infine l'"alta emissione", con amplificatori tra i 10 e gli 80 watt complessivi e senza generatori, e con strumenti come percussioni, strumenti a mantice, strumenti a fiato categoria ottoni e sassofono. Al di fuori di questo perimetro varrà il regolamento per l'arte di strada per cui "l'arte di strada è sempre consentita previa registrazione dell'artista e nel rispetto del regolamento [...] a 70 metri l'una dall'altra per le esibizioni con nessuna emissione e bassa emissione, e a 150 metri l'una dall'altra per le esibizioni con media emissione e alta emissione". Dove sono le 70 postazioni Da De Ferrari al **Porto Antico**, dall'Acquasola a Campetto, ecco l'elenco delle 70 postazioni individuate dal Comune. 1- Piazza De Ferrari. Angolo nord-est della fontana. Media emissione 1.1- Piazza De Ferrari Bis. Lato nord-ovest della fontana. Media emissione 2- Teatro Carlo Felice. Galleria Giuseppe Siri. Media emissione con



Singolare iniziativa promossa sulla pagina dei Buskers genovesi dopo l'approvazione del nuovo regolamento comunale sull'arte di strada. Ascolta questo articolo ora... Non si placano le polemiche per il regolamento sull'arte di strada approvato nei mesi scorsi, tra le proteste, dal Comune di Genova. I buskers genovesi, attraverso la propria pagina Facebook, hanno mostrato la singolare iniziativa di un violinista che si esibisce in via San Lorenzo, senza però poter far sentire la propria musica ai passanti. Il violinista che non può suonare. Una protesta che vuole sensibilizzare i cittadini sulle limitazioni in vigore ormai da diverse settimane. Nel video Tatiana Zakharova, cantante lirica e anima dei Buskers genovesi, spiega: "Siamo nella bellissima via San Lorenzo, che è vietata per le emissioni sonore dell'arte di strada. Questo ragazzo ha prenotato la postazione, uno dei pochissimi in questi giorni, praticamente fa il mimo. Suona il violino senza emissioni sonore, qui vietate. Questo è quello che hanno voluto, il violinista che non può suonare". Davanti c'è un cartello, dove si legge: "Esibizione senza emissioni sonore, conforme alla normativa vigente sull'arte di strada. Buon ascolto". Come funzionano le 70 postazioni in centro Il Comune ha individuato 70 postazioni per gli artisti di strada in centro. Per ognuna è indicata sia l'esatta ubicazione sia la tipologia di emissione ("nessuna", "bassa", "media" e "alta") in base agli strumenti utilizzati e dei watt degli eventuali strumenti di amplificazione sonora per le esibizioni. Per "nessuna emissione" si intendono esibizioni senza alcuna emissione musicale, vocale e parlata, adatte a mimi, statue viventi e simili. Per "bassa emissione" si intendono esibizioni con strumenti o parlato o canto senza l'aiuto di

Genova Today

Genova, Voltri

dispositivi entro 5 W (1) 3- Piazza Matteotti. Al centro della piazza, lato strada carrabile. Media emissione 4- Ascensore di Castelletto Levante. All'interno del corridoio di accesso all'ascensore. Media emissione 5- Piazza delle Fontane Marose. Lato salita Santa Caterina. Media emissione (2) 6- Piazza della Meridiana. A destra della scalinata scendendo. Media emissione (2) 7- Via Garibaldi/ Palazzo Tursi. Sotto i giardini di Palazzo Bianco. Media emissione (2) 8- Via Garibaldi/ Palazzo Tursi 2. Sotto giardini di Palazzo Tursi. Media emissione (2) 9- Via Garibaldi/ Palazzo Spinola Palazzo Lercari. Incrocio con via Antonio Brignole Sale. Media emissione (2) 10- Via Garibaldi/ Piazza delle Fontane Marose. Incrocio con Piazza delle Fontane Marose. Media emissione (2) 11- Piazza Raibetta. In fondo a Via San Lorenzo, all'incrocio tra Via Filippo Turati e Piazza Raibetta. Media emissione (6) 12- Porta Soprana. In fondo a Via del Colle. Bassa emissione 13- Vico Dritto Ponticello. Accanto al chiostro di Sant'Andrea. Media emissione 14- Piazza Sarzano. Nei pressi dell'uscita della stazione della metropolitana. Nessuna emissione 15- Via Balbi/ Largo Romanzi. Incrocio. Nessuna emissione 16- Via Balbi/ Piazzetta San Carlo. Incrocio. Nessuna emissione 17- Via Balbi/ Santa Brigida. In Via Balbi, lato Archivolto dei Truogoli di Santa Brigida. Bassa emissione 18- Via Balbi/ Ascensore Montegalletto. Lato ascensore. Bassa emissione 19- Principe / Piazza Acquaverde. Nei pressi del Monumento a Cristoforo Colombo nei Giardini Pinin. Media emissione 20- Principe / Stazione della Metropolitana Principe. All'uscita della stazione della metropolitana di Principe su via Bersaglieri d'Italia. Media emissione 21- **Porto** Antico / Molo Ponte Embriaci. Alla radice del molo. Media emissione 22- **Porto** Antico / Calata Cattaneo. Nei pressi del Bigo (lato sud). Bassa emissione 23- **Porto** Antico / Calata Mandraccio. Nei pressi della scalinata del molo. Media emissione 24- **Porto** Antico / Calata Marinetta. Nei pressi del piazzale del molo. Media emissione 25- **Porto** Antico / Belvedere dei Dogi. Nell'ultimo tratto di Calata Molo Vecchio Luigi Durand de la Penne, prima del Belvedere dei Dogi. Alta emissione 26- **Porto** Antico / Calata Falcone e Borsellino. All'incrocio di Calata Falcone e Borsellino e Ponte Spinola, nei pressi della biglietteria dell'Acquario. Media emissione 27- **Porto** Antico / Via al Mare Fabrizio De Andre. All'ingresso dell'Isola delle Chiatte Luciano Berio. Alta emissione 28- **Porto** Antico / Calata Rotonda/ Acquario. All'inizio di Calata Rotonda, all'angolo con l'Acquario di Genova. Media emissione 29- **Porto** Antico / Calata Rotonda. In fondo a Calata Rotonda. Media emissione 30- **Porto** Antico / Calata Salumi. Al centro. Media emissione 31- **Porto** Antico / Calata Simone Vignoso/ Darsena. All'inizio di Calata Simone Vignoso, presso la Darsena Vecchia. Media emissione 32- **Porto** Antico / Calata Simone Vignoso/ Galata Museo del Mare. Alla fine di Calata Simone Vignoso, presso il Galata Museo del Mare. Media emissione 33- Via XX Settembre/ Ponte Monumentale. In Via XX Settembre, nei pressi del Ponte Monumentale, lato ascensore di collegamento con Carignano. Media emissione 34- Via XX Settembre/ Via Cesarea. Incrocio. Media emissione 35- Quadrilatero/ Via Cesarea. Tra Via Malta e via XX Settembre. Bassa emissione 36- Quadrilatero/ Via Fiasella. Incrocio con Via Francesco Ponte. Bassa emissione 37- Largo Eros

Genova Today

Genova, Voltri

Lanfranco. Nei pressi della fermata degli autobus. Bassa emissione 38- Parco dell'Acquasola. Al centro verso il lato est. Media emissione 39- Corvetto/ Via XII Ottobre. Incrocio. Media emissione 40- Corvetto/ Via Martin Piaggio. Incrocio lato destro scendendo. Bassa emissione 41- Giardini di Piazza Manin. Lato destro salendo da Via Assarotti. Media emissione 42- Carignano / Piazzale di San Francesco di Assisi. Al centro. Media emissione 43- Belvedere Montaldo Spianata Castelletto. Presso uscita ascensore. Media emissione 44- Giardini Baltimora. Presso i lavatoi Pubblici dei Servi, sotto Via del Colle. Media emissione 45- Via XX Settembre 1. Lato pari tra le Vie Fieschi e Ceccardi. Media emissione 46- Via XX Settembre 2. Lato dispari tratto finale vicino a Via Vernazza. Media emissione 47- Via Porta d'Archi. Nello slargo, lato Via XX Settembre. Bassa emissione 48- Piazza della Vittoria nei pressi dell'Arco della Vittoria (lato sud) media emissione 49- Via San Vincenzo/ Galata. Incrocio. Media emissione (3) 50- Via San Vincenzo/ Vico Corallo. Incrocio. Media emissione (3) 51- Piazza Colombo. Incrocio. Bassa emissione 52- Via San Vincenzo/ Piazza Giuseppe Verdi. Sotto i portici nella curva. Bassa emissione 53- Piazzale Brignole. Nel piazzale della Stazione Brignole. Media emissione 54- Via Cesarea/ Via Malta. Incrocio. Bassa emissione 55- Via Brigata Liguria. Incrocio presso il Museo di Storia Naturale. Media emissione 56- Via Ippolito d'Aste. Incrocio. Bassa emissione 57- Brignole/ Piazza Giuseppe Verdi/ Passo Borgo Incrociati. Ingresso di Passo Borgo Incrociati. Media emissione 58- Giardini di Brignole/ Piazzetta Mario Baistrocchi. Nei Giardini di Brignole, nei pressi della fontana all'incrocio di Viale Emilio Scanavino con Viale Ferruccio De Ceresa. Alta emissione (3) 59- Giardini di Brignole/ Piazzetta Rocco Borella. Nei Giardini di Brignole, nei pressi della fontana all'incrocio di Viale Ugo Venturini con Viale Guido Hanset. Alta emissione 60- Via Prè/ Piazza Statuto. Sotto giardini di Palazzo Reale. Media emissione 61- Via Prè/ Piazzetta Sant'Elena. Media emissione 62- Piazza del Campo. Bassa emissione 63- Piazza Campetto. Incrocio Via Macelli di Soziglia. Media emissione (4) 64- Borgo Incrociati. Uscita tunnel lato Borgo Incrociati. Bassa emissione 65- Piazza Santa Fede. Davanti alla sede del Municipio. Media emissione (5) 66- Piazza San Lorenzo Ovest. Sulla via San Lorenzo all'angolo con la piazza subito dopo i portici. Nessuna emissione 67- Piazza San Lorenzo Est. Sulla via San Lorenzo lato nord, a est dell'incrocio con vico San Gottardo. Nessuna emissione 68- Via San Lorenzo in fondo alla via verso mare, lato sud, in prossimità dell'incrocio con piazza Raibetta. Media emissione (6) 69- Piazza Banchi. Lato ovest in prossimità dell'incrocio con via al Ponte Reale. Nessuna emissione 70- Piazza Andorlini. Lato ovest della piazza verso via Balbi. Nessuna emissione Per tutte le postazioni valgono gli orari previsti dal regolamento, tranne che nei seguenti casi: (1) Le performance con emissioni sonore sono consentite durante i seguenti orari: 10-13 e 15-17. Le performance senza emissioni sono consentite negli orari previsti dal regolamento (2) Per le postazioni dalla 5 alla 10 è consentita l'attivazione contemporanea di 3 postazioni in media emissione. Nelle rimanenti 3 posizioni, nello stesso orario, saranno esercitabili le performance di bassa/nessuna emissione (3) Per le postazioni 49 e 50: è consentita l'attivazione, nello stesso orario, di una postazione in

Genova Today

Genova, Voltri

media emissione. Per la postazione rimanente saranno esercitabili le performance di bassa/nessuna emissione. Per le postazioni 58 e 59: è consentita l'attivazione, nello stesso orario, di una postazione in alta emissione. Per la postazione rimanente saranno esercitabili le performance di media/bassa/nessuna emissione. (4) Per questa postazione è consentita una performance al giorno in media emissione. Lo spazio resta fruibile, nelle modalità ed orari previsti dal regolamento, per performance in bassa/nessuna emissione. (5) La postazione 65 è prenotabile: dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 19-22; dal sabato alla domenica secondo gli orari previsti dal regolamento. (6) Per le postazioni 11 e 68: è consentita l'attivazione, nello stesso orario, di una postazione in media emissione. Per la postazione rimanente saranno esercitabili le performance di bassa/nessuna emissione.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Salpa Maritime Ventures: obiettivo 10 nuove imprese nei prossimi 3 anni

Economia Presentato a Genova il progetto di venture builder interamente dedicato alle filiere nautica e logistico-portuale nato su iniziativa di Cdp Venture Capital di Redazione SHIPPING ITALY. Al Genova Blue District si è tenuta la presentazione di Maritime Ventures, il progetto di venture builder interamente dedicato alle filiere nautica e logistico-portuale nato su iniziativa di Cdp Venture Capital che, d'intesa con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha favorito la costituzione di una società di scopo interamente dedicata alla costruzione e al lancio di nuove iniziative imprenditoriali che svilupperanno prodotti e servizi per la digitalizzazione e l'innovazione delle Pmi che operano nelle filiere nautica e logistico-portuale. L'obiettivo dichiarato di Maritime Ventures è quello di creare 10 nuove imprese nei prossimi 3 anni, per rispondere alle necessità crescenti di digitalizzazione delle Pmi che sviluppano componentistica e servizi nei settori della cantieristica navale, della nautica da diporto, della croceristica e della logistica portuale. Queste neonate imprese saranno oggetto di successivi investimenti in equity da parte del Fondo Boost Innovation di Cdp Venture Capital per un ammontare di circa 30 milioni di euro, che potranno generare un effetto di addizionalità sul mercato che porterà gli investimenti complessivi a circa 70 milioni di euro. Maritime Ventures opererà nelle due sedi permanenti di Genova, grazie al sostegno del Comune che ospiterà la sede operativa genovese della società presso gli spazi del Genova Blue District, e di Trieste, grazie al contributo di Regione Friuli-Venezia Giulia. Il progetto è frutto dell'iniziativa di Cdp Venture Capital e coinvolge primari investitori: il venture builder tedesco Bridgemaker e l'hub di open innovation Cariplo Factory che opereranno in joint venture gestendo l'operatività di Maritime Ventures, il leader mondiale della cantieristica navale Fincantieri e Psa Italy, presente in Italia con tre terminal container che gestiscono il 25% dell'import-export del nostro Paese, il Gruppo Intesa Sanpaolo, la più grande banca italiana e fra le prime in Europa, che ha investito nel progetto attraverso il Fondo Sei, Sviluppo Ecosistemi Innovativi di Neva Sgr, la società di venture capital del Gruppo, Fondazione Compagnia di San Paolo, che sostiene lo sviluppo del territorio genovese e ligure e Friulia, Finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia che supporta lo sviluppo del territorio regionale. Confindustria Genova è partner istituzionale di Maritime Ventures. Il Gruppo Intesa Sanpaolo contribuirà anche attraverso la consulenza di Intesa Sanpaolo Innovation Center, società dedicata alla promozione e allo sviluppo dell'innovazione - che controlla Neva Sgr - e supporterà l'interazione tra la gestione del progetto e l'ecosistema delle PMI appartenenti alle filiere coinvolte. La giornata di presentazione si è aperta con un video messaggio del Ministro per le Imprese e del Made in Italy e ha visto la partecipazione del Sindaco e del Vicesindaco di Genova e dell'Assessore regionale allo



09/15/2024 23:29
Nicola Capuzzo

Economia Presentato a Genova il progetto di venture builder interamente dedicato alle filiere nautica e logistico-portuale nato su iniziativa di Cdp Venture Capital di Redazione SHIPPING ITALY. Al Genova Blue District si è tenuta la presentazione di Maritime Ventures, il progetto di venture builder interamente dedicato alle filiere nautica e logistico-portuale nato su iniziativa di Cdp Venture Capital che, d'intesa con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha favorito la costituzione di una società di scopo interamente dedicata alla costruzione e al lancio di nuove iniziative imprenditoriali che svilupperanno prodotti e servizi per la digitalizzazione e l'innovazione delle Pmi che operano nelle filiere nautica e logistico-portuale. L'obiettivo dichiarato di Maritime Ventures è quello di creare 10 nuove imprese nei prossimi 3 anni, per rispondere alle necessità crescenti di digitalizzazione delle Pmi che sviluppano componentistica e servizi nei settori della cantieristica navale, della nautica da diporto, della croceristica e della logistica portuale. Queste neonate imprese saranno oggetto di successivi investimenti in equity da parte del Fondo Boost Innovation di Cdp Venture Capital per un ammontare di circa 30 milioni di euro, che potranno generare un effetto di addizionalità sul mercato che porterà gli investimenti complessivi a circa 70 milioni di euro. Maritime Ventures opererà nelle due sedi permanenti di Genova, grazie al sostegno del Comune che ospiterà la sede operativa genovese della società presso gli spazi del Genova Blue District, e di Trieste, grazie al contributo di Regione Friuli-Venezia Giulia. Il progetto è frutto dell'iniziativa di Cdp Venture Capital e coinvolge primari investitori: il venture builder tedesco Bridgemaker e l'hub di open innovation Cariplo Factory che opereranno in joint venture gestendo l'operatività di Maritime Ventures, il leader mondiale della cantieristica navale Fincantieri e Psa Italy, presente in Italia con tre terminal container che gestiscono il 25% dell'import-export del nostro Paese, il Gruppo Intesa

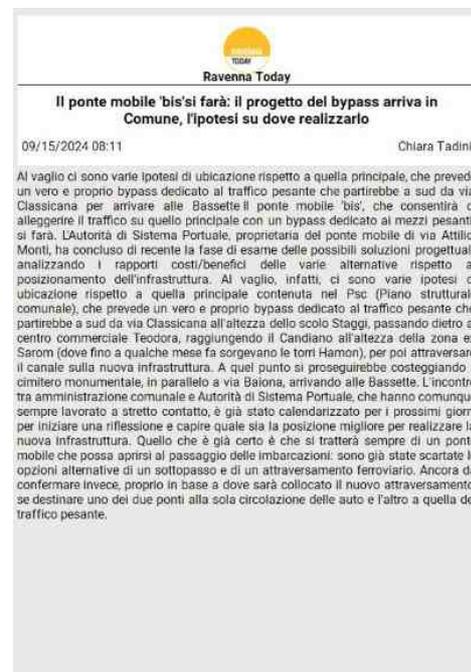
Shipping Italy

Genova, Voltri

Sviluppo Economico Regione Liguria. I lavori sono proseguiti con l'intervento di Agostino Scornajenchi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di CDP Venture Capital e Lorenzo Franchini, Responsabile del Fondo Boost Innovation che hanno delineato l'importanza del legame fra impresa, innovazione e investimenti e la rilevanza della nautica e della portualità come filiere strategiche nazionali. L'Amministratore Delegato di Fincantieri Pierroberto Folgiero e l'Amministratore Delegato di PSA Italy Roberto Ferrari hanno approfondito la visione dei grandi Gruppi industriali capo-filiera delineando le esigenze di transizione digitale per le filiere nautica e logistico-portuale. A seguire, la tavola rotonda "Innovare le filiere per garantire la competitività industriale del Paese" ha visto la partecipazione di Alberto Anfossi, Segretario Generale di Fondazione Compagnia di San Paolo, Alessandro Balboni, Head of Innovation Business Development di Intesa Sanpaolo Innovation Center, Andrea Fioravanti, Senior Investment Officer di Friulia e di Vittoria Gozzi, Vicepresidente di Confindustria Genova. Ha concluso i lavori Enrico Nosedà, Amministratore Delegato di Maritime Ventures e Chief Innovation Officer di Cariplo Factory. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**

Il ponte mobile 'bis' si farà: il progetto del bypass arriva in Comune, l'ipotesi su dove realizzarlo

Al vaglio ci sono varie ipotesi di ubicazione rispetto a quella principale, che prevede un vero e proprio bypass dedicato al traffico pesante che partirebbe a sud da via Classicana per arrivare alle Bassette. Il ponte mobile 'bis', che consentirà di alleggerire il traffico su quello principale con un bypass dedicato ai mezzi pesanti, si farà. L'**Autorità di Sistema Portuale**, proprietaria del ponte mobile di via Attilio Monti, ha concluso di recente la fase di esame delle possibili soluzioni progettuali, analizzando i rapporti costi/benefici delle varie alternative rispetto al posizionamento dell'infrastruttura. Al vaglio, infatti, ci sono varie ipotesi di ubicazione rispetto a quella principale contenuta nel Psc (Piano strutturale comunale), che prevede un vero e proprio bypass dedicato al traffico pesante che partirebbe a sud da via Classicana all'altezza dello scolo Staggi, passando dietro al centro commerciale Teodora, raggiungendo il Candiano all'altezza della zona ex Sarom (dove fino a qualche mese fa sorgevano le torri Hamon), per poi attraversare il canale sulla nuova infrastruttura. A quel punto si proseguirebbe costeggiando il cimitero monumentale, in parallelo a via Baiona, arrivando alle Bassette. L'incontro tra amministrazione comunale e **Autorità di Sistema Portuale**, che hanno comunque sempre lavorato a stretto contatto, è già stato calendarizzato per i prossimi giorni per iniziare una riflessione e capire quale sia la posizione migliore per realizzare la nuova infrastruttura. Quello che è già certo è che si tratterà sempre di un ponte mobile che possa aprirsi al passaggio delle imbarcazioni: sono già state scartate le opzioni alternative di un sottopasso e di un attraversamento ferroviario. Ancora da confermare invece, proprio in base a dove sarà collocato il nuovo attraversamento, se destinare uno dei due ponti alla sola circolazione delle auto e l'altro a quella del traffico pesante.



Torna la Settimana europea della mobilità

Anche quest'anno, dal 16 al 22 settembre, il Comune di **Ravenna** aderisce alla Settimana europea della mobilità, la campagna di sensibilizzazione più importante della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile. Il tema scelto quest'anno è "La condivisione degli spazi pubblici": le superfici urbane destinate al traffico veicolare sono di fatto spazi sottratti alla fruizione collettiva. Considerando che oltre il 70% degli europei vive in aree urbane, è ancora più ovvio che lo spazio pubblico in molte città scarseggia. Un ambiente in cui le persone, i mezzi di trasporto e le attività hanno il proprio spazio promuove l'equità sociale, aumenta la sicurezza stradale, riduce l'inquinamento atmosferico e migliora la qualità della vita. Gli obiettivi della Settimana europea della mobilità sono: migliorare la qualità della vita urbana e promuovere la creazione di infrastrutture incentrate sulle persone; integrare altre iniziative dell'Ue, ad esempio REPowerEU e il Green Deal europeo; agevolare il ricorso a mezzi di trasporto meno inquinanti e promuovere il cambiamento comportamentale fornendo infrastrutture adeguate, reti, condizioni e destinazioni per la mobilità attiva e il trasporto pubblico. I trasporti sono il secondo settore più inquinante in Europa (e tra il 2018 e il 2019 le emissioni derivanti dal settore dei trasporti sono aumentate dello 0,8%) è necessario compiere sforzi significativi per raggiungere l'obiettivo europeo di emissioni-zero di gas serra entro il 2050, come indicato nel Green Deal europeo. Poiché si tratta di una sfida importante, è essenziale che tutte le parti interessate e le città cooperino per ridurre in modo significativo le emissioni della mobilità urbana: le città in cui viviamo sono plasmate dalle nostre scelte individuali. Anche le aziende, le organizzazioni della società civile, gli istituti d'istruzione, le organizzazioni non governative (ong) o altre entità possono concorrere al premio Mobility action presentando la propria Azione per la mobilità tra l'1 e il 31 ottobre 2024, registrandola su: <https://mobilityweek.eu/register-a-mobilityaction/>. Il premio cerca di mettere in mostra le azioni di mobilità e iniziative di "Mobility Management" volte a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti, realizzate o da realizzarsi nel corso dell'anno. Queste le iniziative in programma a **Ravenna** per la Settimana Europea della Mobilità: Incontro di avvio del progetto LabMoveUp: 16 settembre Alle 14.30 a palazzo Rasponi dalle Teste, salone nobile (via Luca Longhi) si terrà il primo incontro di avvio del progetto " Lab Move-UP-Mobility management cOllaborativo verso un wElfare aziendale Portuale e Urbano ", finanziato dalla Regione Emilia Romagna. Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare sistemi innovativi di welfare aziendale che abbiano al centro la mobilità sostenibile dei lavoratori delle imprese del **Porto** di **Ravenna**. Giretto d'Italia 2024: 18 settembre



Anche quest'anno, dal 16 al 22 settembre, il Comune di Ravenna aderisce alla Settimana europea della mobilità, la campagna di sensibilizzazione più importante della Commissione europea sulla mobilità urbana sostenibile. Il tema scelto quest'anno è "La condivisione degli spazi pubblici": le superfici urbane destinate al traffico veicolare sono di fatto spazi sottratti alla fruizione collettiva. Considerando che oltre il 70% degli europei vive in aree urbane, è ancora più ovvio che lo spazio pubblico in molte città scarseggia. Un ambiente in cui le persone, i mezzi di trasporto e le attività hanno il proprio spazio promuove l'equità sociale, aumenta la sicurezza stradale, riduce l'inquinamento atmosferico e migliora la qualità della vita. Gli obiettivi della Settimana europea della mobilità sono: migliorare la qualità della vita urbana e promuovere la creazione di infrastrutture incentrate sulle persone; integrare altre iniziative dell'Ue, ad esempio REPowerEU e il Green Deal europeo; agevolare il ricorso a mezzi di trasporto meno inquinanti e promuovere il cambiamento comportamentale fornendo infrastrutture adeguate, reti, condizioni e destinazioni per la mobilità attiva e il trasporto pubblico. I trasporti sono il secondo settore più inquinante in Europa (e tra il 2018 e il 2019 le emissioni derivanti dal settore dei trasporti sono aumentate dello 0,8%) è necessario compiere sforzi significativi per raggiungere l'obiettivo europeo di emissioni-zero di gas serra entro il 2050, come indicato nel Green Deal europeo. Poiché si tratta di una sfida importante, è essenziale che tutte le parti interessate e le città cooperino per ridurre in modo significativo le emissioni della mobilità urbana: le città in cui viviamo sono plasmate dalle nostre scelte individuali. Anche le aziende, le organizzazioni della società civile, gli istituti d'istruzione, le organizzazioni non governative (ong) o altre

Ravenna24Ore.it

Ravenna

Con la collaborazione di Fiab **Ravenna**, il Comune di **Ravenna** aderisce all'iniziativa promossa da Legambiente organizzando una sfida tesa a promuovere gli spostamenti casa-lavoro e/o casa-scuola effettuati in bicicletta o con l'utilizzo di altri mezzi di micromobilità elettrica (monopattini elettrici, E-bike, motorini elettrici, overboard, ecc.). Partecipare è semplice, basta recarsi al lavoro o a scuola utilizzando uno dei mezzi sopra indicati, passando in uno dei check point previsti: in viale Randi, angolo via Missiroli, in piazza Caduti, sotto Porta Adriana.

Festa dei bambini del pedibus della scuola primaria Pasini: 18 settembre Alle 8, prima dell'inizio delle lezioni, i bambini della scuola Pasini si incontreranno al parco Mani Fiorite con l'associazione Tralenuvole: condivideranno uno spazio pubblico e festeggeranno l'inaugurazione del pedibus 2024/2025, con il quale raggiungeranno la scuola ogni giorno in modalità sostenibile.

Festa dei bambini del pedibus della scuola primaria Camerani: 18 settembre All'uscita pomeridiana da scuola, i bambini della primaria Camerani giocheranno nel piazzale dei Carabinieri con l'associazione Tralenuvole, per condividere uno spazio pubblico e festeggiare l'inaugurazione del pedibus 2024/2025, con il quale raggiungeranno la scuola ogni giorno in modalità sostenibile.

Festa dei bambini del pedibus della scuola Primaria Torre: 19 settembre Alle 8, prima dell'inizio delle lezioni, i bambini della scuola Torre coloreranno il parcheggio della Coop Faentina giocando con l'associazione Tralenuvole: condivideranno uno spazio pubblico e festeggeranno l'inaugurazione del pedibus 2024/2025, con il quale raggiungeranno la scuola ogni giorno in modalità sostenibile.

Festa dei bambini del pedibus della scuola Bartolotti di Savarna: 19 settembre All'uscita pomeridiana da scuola, i bambini della primaria Bartolotti raggiungeranno a piedi il parco del circolo della Cangina per giocare insieme e festeggiare con l'associazione Tralenuvole l'inaugurazione del pedibus 2024/2025, col quale arriveranno ogni giorno a scuola in modalità sostenibile.

Festa dei bambini del pedibus della scuola Pascoli di **Ravenna**: 20 settembre Alle ore 8, prima dell'inizio delle lezioni, i bambini della primaria Pascoli festeggeranno con l'associazione Tralenuvole, nel piazzale Segurini, l'avvio del pedibus 2024/2025, col quale arriveranno ogni giorno a scuola in modalità sostenibile.

Ciclopedalata della Sagra de Caplet di **Porto** Fuori: 20 settembre Escursione notturna non agonistica in mountain bike organizzata dal Comitato sagre **Porto** Fuori. Inoltre, tra le misure che verranno realizzate prossimamente, per incoraggiare l'uso di modi di trasporto sostenibile, ci sarà quella di classificare alcuni tratti di strada a priorità ciclabile. Nel dettaglio, via dell'Idrovora, nel tratto da via Trieste a via Sinistra Canale Molinetto, per una lunghezza di 1,4 km e di via Argine sinistro Fiumi Uniti, nel tratto da via Stradone alla Chiusa Rasponi, per una lunghezza di 2 km, verranno classificate come strade F-bis itinerari ciclo pedonali. La strada F-bis è una strada con limite di velocità di 30 km/h, delimitata da appositi segnali di inizio e fine, dove i conducenti degli altri veicoli hanno l'obbligo di dare la precedenza alle biciclette, che possono viaggiare anche appaiate. Per ulteriori informazioni e per adesioni alla Settimana europea della mobilità è possibile visitare il sito: www.mobilityweek.eu o la pagina dedicata sul sito internet del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica: <https://www.>

mase.gov.it/pagina/settimana-europea-della-mobilita-2024.

Regionali 2024. La candidata del Centrodestra, Elena Ugolini, a Ravenna per presentare la sua candidatura alla città

Elena Ugolini , candidata del centrodestra alla presidenza della Regione Emilia Romagna sarà a **Ravenna** venerdì 27 settembre per una visita alla città, nel corso della quale terrà una conferenza stampa di presentazione della propria candidatura assieme ai rappresentanti dei partiti della coalizione che la sostengono. In serata è previsto poi un incontro pubblico serale di presentazione alla cittadinanza. Il primo è atteso per le al Ristorante Osteria "Passatelli" di via Ponte Marino 19, mentre per quello aperto al pubblico e alla città l'appuntamento è al Grand Hotel Mattei , in via Mattei 25 alle 20.45 Nel pomeriggio, prima dell'incontro serale, la candidata visiterà Casal Borsetti e i Lidi Nord e verrà accompagnata per un giro in barca nel **porto** di **Ravenna** dagli agenti marittimi.



Parla il candidato presidente della Regione Michele de Pascale: sanità al 1° posto, poi porto di Ravenna, infrastrutture, Romagna più forte

Nato a Cervia 39 anni fa, sposato, due figli, segretario provinciale del PD poi sindaco di **Ravenna** dal 2016, presidente della Provincia di **Ravenna** e presidente dell'UPI Unione Province d'Italia, Michele de Pascale è il candidato della coalizione di centrosinistra e civica per le elezioni regionali convocate per il 17 e 18 novembre 2024. Per ora la sua candidatura è appoggiata da PD, M5S, Alleanza Verdi e Sinistra, +Europa, Radicali, PRI, PSI, Italia Viva, Azione, un campo largo, anzi larghissimo. Non manca nessuno, tranne i partiti della sinistra più radicale o estrema. E poi ci sono le liste civiche. In ogni provincia in cui è divisa per collegi la Regione, ci sarà la lista civica di de Pascale. Una strada già percorsa da Bonaccini in Regione e dallo stesso de Pascale per le comunali di **Ravenna** fin dal 2016. Michele de Pascale duella con Elena Ugolini una civica cattolica, vicina a Comunione e Liberazione (che de Pascale accusa di non essere affatto civica, "dice le stesse cose che dice Galeazzo Bignami"), appoggiata dal centrodestra. Lo scenario rispetto alle elezioni del 2020 è completamente cambiato. Allora c'era il governo giallo-rosso di Conte, Salvini aveva rotto con Conte perché dal Papeete aveva rivendicato "i pieni poteri" e viaggiava con il vento in poppa. Bonaccini partiva in salita con sondaggi che lo davano sotto. Poi accadde qualcosa di strano, nuovo e irripetibile. Qualcosa che si chiamava "Movimento delle Sardine". Fu un fiume in piena che ridestò la sinistra, travolse la destra e fece stravincere Bonaccini. Stavolta al governo c'è la destra di Meloni e Salvini. Ma paradossalmente se c'è un favorito in Emilia-Romagna questo è Michele de Pascale. E in salita sta pedalando Elena Ugolini. Anche le recenti amministrative hanno mostrato che il centrosinistra in Regione sembra in buona salute. Il resto ce lo dirà l'esito delle urne, esattamente fra due mesi. Due immagini recenti di Michele de Pascale in Emilia e nella sua **Ravenna** L'INTERVISTA Michele de Pascale, la sua avversaria Elena Ugolini la mette giù non proprio in modo leggero. Quando si presenta dice all'incirca così: "prima di morire volevo cercare di fare qualcosa per cambiare il sistema che è al potere in Emilia-Romagna da oltre 50 anni". Un sistema che definisce "vecchio e burocratico", che non mette al centro le persone e non è in grado di liberare le migliori energie dell'Emilia-Romagna. Lei cosa risponde a questa narrazione di Ugolini? "Dico che non c'è niente di nuovo: è la triste litania della destra di questa terra. Non c'è un solo emiliano o romagnolo che non l'abbia già sentita. Racconta la storia di una Emilia-Romagna che non conosce e non esiste. E credo che questa opinione non sia condivisa dai più, neanche fra chi vota per il centrodestra, motivo per cui la destra dell'Emilia-Romagna mediamente ottiene sempre risultati molto peggiori rispetto a quelli che ottiene a livello nazionale." Elena Ugolini parla di commistione fra potere politico e potere economico qui in Emilia-Romagna e in particolare fra sinistra e Legacoop,



Nato a Cervia 39 anni fa, sposato, due figli, segretario provinciale del PD poi sindaco di Ravenna dal 2016, presidente della Provincia di Ravenna e presidente dell'UPI Unione Province d'Italia, Michele de Pascale è il candidato della coalizione di centrosinistra e civica per le elezioni regionali convocate per il 17 e 18 novembre 2024. Per ora la sua candidatura è appoggiata da PD, M5S, Alleanza Verdi e Sinistra, +Europa, Radicali, PRI, PSI, Italia Viva, Azione, un campo largo, anzi larghissimo. Non manca nessuno, tranne i partiti della sinistra più radicale o estrema. E poi ci sono le liste civiche. In ogni provincia in cui è divisa per collegi la Regione, ci sarà la lista civica di de Pascale. Una strada già percorsa da Bonaccini in Regione e dallo stesso de Pascale per le comunali di Ravenna fin dal 2016. Michele de Pascale duella con Elena Ugolini una civica cattolica, vicina a Comunione e Liberazione (che de Pascale accusa di non essere affatto civica, "dice le stesse cose che dice Galeazzo Bignami"), appoggiata dal centrodestra. Lo scenario rispetto alle elezioni del 2020 è completamente cambiato. Allora c'era il governo giallo-rosso di Conte, Salvini aveva rotto con Conte perché dal Papeete aveva rivendicato "i pieni poteri" e viaggiava con il vento in poppa. Bonaccini partiva in salita con sondaggi che lo davano sotto. Poi accadde qualcosa di strano, nuovo e irripetibile. Qualcosa che si chiamava "Movimento delle Sardine". Fu un fiume in piena che ridestò la sinistra, travolse la destra e fece stravincere Bonaccini. Stavolta al governo c'è la destra di Meloni e Salvini. Ma paradossalmente se c'è un favorito in Emilia-Romagna questo è Michele de Pascale. E in salita sta pedalando Elena Ugolini. Anche le recenti amministrative hanno mostrato che il centrosinistra in Regione sembra in buona salute. Il resto ce lo dirà l'esito delle urne, esattamente fra due mesi. Due immagini recenti di Michele de Pascale in Emilia e nella sua **Ravenna** L'INTERVISTA Michele de Pascale, la sua avversaria Elena Ugolini la mette giù non proprio in modo leggero. Quando si presenta dice all'incirca così: "prima di morire volevo cercare di fare qualcosa per cambiare il sistema che è al potere in Emilia-Romagna da oltre 50 anni". Un sistema che definisce "vecchio e burocratico", che non mette al centro le persone e non è in grado di liberare le migliori energie dell'Emilia-Romagna. Lei cosa risponde a questa narrazione di Ugolini? "Dico che non c'è niente di nuovo: è la triste litania della destra di questa terra. Non c'è un solo emiliano o romagnolo che non l'abbia già sentita. Racconta la storia di una Emilia-Romagna che non conosce e non esiste. E credo che questa opinione non sia condivisa dai più, neanche fra chi vota per il centrodestra, motivo per cui la destra dell'Emilia-Romagna mediamente ottiene sempre risultati molto peggiori rispetto a quelli che ottiene a livello nazionale." Elena Ugolini parla di commistione fra potere politico e potere economico qui in Emilia-Romagna e in particolare fra sinistra e Legacoop,

RavennaNotizie.it

Ravenna

e cita ad esempio il fatto che lei è dipendente in aspettativa di una cooperativa e idem sarà per il nuovo candidato sindaco di **Ravenna**. PD e coop rosse all'origine di questo patto di potere? "Basterebbe che Ugolini si prendesse un po' di tempo e facesse un giro fra le associazioni economiche di **Ravenna**, tutte, nessuna esclusa. Quindi gli artigiani, i commercianti, gli industriali, le tre centrali cooperative, le tre organizzazioni sindacali confederali, le associazioni agricole chieda loro se al netto delle decisioni - che possono essere giudicate giuste o sbagliate - la mia amministrazione a **Ravenna** sia stata libera e abbia guardato a tutti con la stessa dignità e lo stesso rispetto, oppure se ha per caso fatto figli e figliastri e curato solo certi interessi. Riceverebbe una brutta risposta per la sua causa. Piuttosto, è Ugolini che suscita più di una perplessità rispetto alla sua indipendenza e libertà d'azione. La mia è provata sul campo, nelle scelte e nelle cose che ho fatto. Di sicuro nessuno a **Ravenna** può sostenere che ci sia stato qualcuno favorito e altri sfavorito." In che senso, secondo lei, Elena Ugolini avrebbe problemi di indipendenza e libertà d'azione? Rispetto a chi? "Naturalmente rispetto ai partiti della destra, di cui ha assunto completamente le sembianze, i temi, le parole. E sappiamo bene che la destra è abituata a dividere il mondo fra amici e nemici, anche dentro al mondo economico, tant'è che lei rifiuta i confronti con alcune categorie, io no. Io vado a parlare, ascoltare, confrontarmi con tutti." Lei è in corsa con una coalizione di centrosinistra e civica. Elena Ugolini è scesa in campo come civica svincolata dai partiti, comunque appoggiata dal centrodestra. Come mai questa corsa al civismo? È vero civismo o è camuffamento? "La cosa per me è molto semplice: oltre alle forze politiche, è molto importante stimolare la partecipazione e il protagonismo anche di persone che non si riconoscono nei partiti nazionali. E sono tante, visto che alle politiche 2022 hanno votato meno di due italiani su tre. Quindi, nella mia coalizione, oltre alle forze politiche del centrosinistra, ci sono anche tante persone e tante liste civiche che si vogliono impegnare anche se non necessariamente si riconoscono nei partiti della mia alleanza. Questo è il mio civismo, fatto di autonomia e libertà. Ognuno porta il proprio contributo. Piuttosto ho seri dubbi sul civismo della Ugolini. Le sue posizioni coincidono perfettamente con quelle di una forza politica, Fratelli d'Italia. Anche se non è iscritta, la sua candidatura è totalmente sovrapponibile al profilo politico di Fratelli d'Italia, lei dice le stesse cose che dice Galeazzo Bignami. Non a caso Fratelli d'Italia è il partito che l'ha scelta: hanno puntato su una candidatura che li rispecchia in tutto e per tutto. Magari hanno qualche difficoltà e imbarazzo in più sia Forza Italia sia la Lega." Questa è la mia idea di Emilia-Romagna, libera di sognare e capace di fare L'eredità di Stefano Bonaccini è quella di una Regione Emilia-Romagna fra le prime in Italia in molti campi e fra le più avanzate in Europa. Raccogliendo il testimone da Bonaccini cosa gli ha detto? E cosa promette lei agli emiliani e ai romagnoli? "Parto da quello che mi ha detto Bonaccini: sentiti libero di costruire il tuo progetto, come ritieni sia più giusto per il futuro dell'Emilia Romagna. Questa cosa non è da tutti. Peraltro è una frase molto simile a quella che mi disse Fabrizio Matteucci quando mi candidai a sindaco di **Ravenna** nel 2016. Potrei dire

che sono un uomo fortunato, perché l'Emilia-Romagna è oggettivamente una delle zone del mondo meglio amministrate e meglio governate, è una delle comunità più forti, più solide, dove il volontariato è più sviluppato, dove lo spirito di solidarietà e generosità delle persone è radicato nel profondo. L'essere comunità, la laboriosità e la solidarietà sono le caratteristiche che hanno creato l'Emilia-Romagna come Regione, dal 1970 in poi. Prima del resto la Regione non c'era. Ho impostato la mia campagna elettorale nella migliore tradizione dell'Emilia-Romagna, cercando di affrontare le cose che ancora non vanno e che possono essere fatte meglio, le cose su cui vogliamo concentrare la nostra azione per guardare avanti, coinvolgendo le energie migliori. L'Emilia-Romagna non è abituata a guardarsi allo specchio, non nega i problemi e cerca di fare e di migliorare sempre. Questa è la mia idea di Emilia-Romagna, libera di sognare e capace di fare." Uno dei temi più caldi della campagna elettorale è quello della sanità. Malgrado le tante cose che non vanno - a partire dalla carenza di personale per arrivare alle liste di attesa e ai Pronto Soccorso - la sanità pubblica dell'Emilia-Romagna dagli osservatori indipendenti è considerata la migliore d'Italia. Lei in ogni caso ha messo la sanità al primo posto. Per fare cosa? Che cosa propone per cambiare e migliorare, come diceva adesso? "Come diceva lei, la sanità dell'Emilia-Romagna è sistematicamente ai vertici della classifica nazionale. Il problema è che oggi è al vertice di un sistema che sta collassando e quindi noi rimaniamo i migliori d'Italia, ma in un quadro che sta sempre peggiorando. Questa è una cosa che per un emiliano e un romagnolo, non è accettabile. Non si può più tollerare questo peggioramento generalizzato a cui stiamo assistendo. Perciò io voglio reagire e fare una grande battaglia politica per la sanità pubblica e per dare più soldi al Servizio Sanitario Nazionale, per avere più medici e infermieri, per abbattere le liste d'attesa e tutto il resto. Lo stanno chiedendo le forze politiche di opposizione e le Regioni italiane di qualsiasi colore. È paradossale che in questo momento in Italia gli unici che sostengono che il finanziamento della sanità va bene così siano gli esponenti del governo e quelli della destra emiliano-romagnola. Anche Zaia e Fedriga ai tavoli col Governo chiedono più soldi per la sanità. Da noi la destra non lo dice, poiché al governo ci sono loro. I fondi sono pochi. Vanno assolutamente aumentati. Lo dico ora e lo dicevo anche quando governava il centrosinistra. Se sarò presidente dell'Emilia-Romagna farò la battaglia per aumentare i fondi al SSN con questo governo di centrodestra e con qualsiasi altro governo." Oltre a questa richiesta di più fondi, lei ha presentato le ormai note dieci proposte concrete per la salute e la sanità in Emilia-Romagna che presenterà anche a **Ravenna** il 16 settembre. Ce le riassume. "Sono dieci proposte che parlano di prevenzione e promozione della salute, di un nuovo patto fra ospedali e territorio che comprenda anche la medicina generale, di rafforzamento delle professioni infermieristiche, di integrazione socio-sanitaria, quindi di un nuovo grande investimento sia di qualità che di quantità sul fondo regionale per la non autosufficienza, e ancora di un nuovo patto con l'università e la ricerca. Quindi, tema per tema, oltre a fare una battaglia politica giusta per ottenere più fondi, stiamo scrivendo anche il programma delle cose che faremo noi. Cinque anni fa la legislatura regionale è iniziata con la pandemia, nel 2024 inizierà con un grande

processo di riforma del Sistema Sanitario Regionale." Dobbiamo fare un grande passo in avanti nella progettazione del Sistema Sanitario Regionale del futuro. Questa riforma mette in discussione anche i CAU, che sembra siano diventati il casus belli di questa stagione della sanità regionale? "Si è data eccessiva enfasi a questa vicenda da tutte le parti, secondo me. Nel senso che quando parlo di riforma non parlo di un colpo di cacciavite su una singola vite un po' allentata, ma parlo di una discussione complessiva che coinvolga tutti gli attori, quindi i professionisti e le loro rappresentanze sindacali, le associazioni dei malati. Tutti e tutto il sistema. Dobbiamo fare un grande passo in avanti in Emilia-Romagna nella progettazione del Sistema Sanitario Regionale del futuro. I CAU hanno prodotto due effetti: da un lato hanno dato una mano a tenere in piedi i Pronto Soccorso perché hanno concentrato tutti i medici specializzati in emergenza urgenza, cioè laddove sono più preziosi e necessari per salvare vite; dall'altra parte, però, i CAU non si sono ancora ben integrati con la medicina generale. È su questo che bisogna lavorare. La domanda se favorevole o contrario è fuorviante. La questione è un po' più complicata e va affrontata con serietà, non con un sì o un no liquidatori." Lei ha proposto che chiunque vinca le prossime elezioni regionali, il nuovo presidente dovrebbe essere anche il nuovo Commissario alla Ricostruzione dell'Emilia-Romagna, dopo Figliuolo. Come a dire che ora ci vuole uno che conosce bene il territorio e non un generale che sta quasi sempre a Roma. Anche perché ci sono 4,5 miliardi di investimenti da fare nei prossimi anni per la messa in sicurezza della Regione. È così? "Questa ricostruzione è legittima, ma io ho provato anche a fare un passettino in più per sperare di ottenere il risultato. Perché con questo governo è difficile. Ho sbagliato: sono parole per loro impronunciabili. Quindi io non mi aspetto che questo governo rispetto alla gestione dell'alluvione 2023 possa mai ammettere di aver sbagliato qualcosa: la loro reazione alle critiche è una sola, va sempre tutto bene. Hanno risposto così anche alle critiche degli alluvionati e dei cittadini, hanno rigettato le loro richieste, per la destra sbagliano gli alluvionati o è colpa degli alluvionati se non hanno capito che il governo sta facendo tutto bene. Tornando a noi, con ogni probabilità il Commissario Figliuolo a dicembre interromperà il suo mandato. Io ho chiesto che non si debba ripartire da zero, che non venga identificata una nuova persona che non ha seguito le vicende, che non ha lavorato alla ricostruzione e sarebbe costretta a impiegare un anno solo a studiare le carte e a capirci qualcosa. Non ce lo possiamo permettere. E quindi ho detto che chi vincerà le prossime elezioni regionali - e la destra immagino sia certa di vincere, quindi problemi politici di fiducia non ne avrà - sia anche il prossimo Commissario alla ricostruzione, avendo davanti cinque anni per velocizzare e concretizzare le procedure di indennizzo e per mettere in campo il grande piano di investimenti per la sicurezza del territorio. Che non sono le dighe che propone la Ugolini in Romagna, mostrando di non conoscere il territorio e di confondere semmai la Romagna con Parma." Qual è la sua opinione sui rimborsi agli alluvionati, privati e aziende, che hanno avuto 3,5 miliardi di danni stimati, mentre Figliuolo parla di 1,9 miliardi stanziati dal governo. Ma i rimborsi finora erogati ammontano appena a 23 milioni di euro, una miseria, come ha riportato giorni fa il Sole

24 Ore se non sbaglio. Queste cifre parlano di una realtà schizofrenica e insopportabile per chi ha subito danni. "La procedura costruita per gli indennizzi è una procedura iper burocratica ed è un forte elemento di scoraggiamento per i danneggiati oltre che di grande difficoltà per i periti. Fin dall'inizio l'ho detto e ho mosso questa critica, non solo alla struttura commissariale. Mi hanno risposto che non si poteva fare diversamente. Io osservo solo che il Ministero degli Esteri, senza guardare in faccia a nessuno, alle imprese alluvionate che esportavano in pochi mesi ha dato tantissimi soldi, che erano comunque soldi pubblici. In quel caso si poteva fare. Ma allora perché non si può fare anche con gli altri? Perché non immaginare un meccanismo di indennizzo più forfettario e meno burocratico? Perché questa cosa si è fatta solo per le imprese che esportano? Non lo capisco. Il Commissario Figliuolo ci sta mettendo tutta la sua buona volontà ma il meccanismo impostato non aiuta." Rimborsi: si è messo in piedi un meccanismo burocratico e cavilloso che scoraggia le persone a presentare le domande Ma il meccanismo sotto accusa è quello della piattaforma Sfinge, creata per il terremoto 2012 e adattata per l'alluvione 2023. Immagino adattata in base alle ordinanze commissariali e alle indicazioni del governo, o sbaglio? "Sfinge è un software che deve consentire di caricare la domanda di indennizzo, ma il problema sono i criteri e le procedure richieste per la domanda, non è la piattaforma che li deve caricare in sé. Questo è evidente. Quando si sono stabiliti i criteri, è stata fatta la scelta di andare nel super dettaglio del danno, per avere una stima precisa, per il controllo migliore ed equo a posteriori, ma a volte il meglio è nemico del bene. Si è messo in piedi un meccanismo burocratico e cavilloso che scoraggia le persone a presentare le domande. Ecco perché ci sono poche domande e pochi rimborsi. Questa scelta è stata fatta dalla struttura commissariale d'intesa con la Regione, anche se io avevo un'opinione un po' diversa fin dall'inizio. Comunque, alla fine si è presa questa strada. In tutto questo, la cosa vergognosa è quella del rimborso dei beni mobili, perché i soldi ci sono per aumentare l'indennizzo, ma il governo non lo vuole fare per non dare ragione agli alluvionati, ai comitati, ai comuni, all'opposizione. L'unico motivo per cui non si alzano i livelli di rimborso dei beni mobili è perché il governo non vuole ammettere di aver sbagliato. Ma dietro alla permalosità di Bignami ci sono delle famiglie. Lui è venuto a Castel Bolognese a parlare di 6.000 euro. Pensava di prendere gli applausi, invece ha preso i fischi, e per questo motivo ora non si possono alzare i 6 mila euro." Ha anche detto agli alluvionati di non protestare, 'perché se protestate non vi diamo nemmeno quelli'. "Già. Un'affermazione molto grave. Ci sono i video." Il progetto di rilancio del **porto di Ravenna** è il mio più grande orgoglio Che modello economico ha in testa per l'Emilia-Romagna del futuro? Che ruolo affida al **porto di Ravenna** e quale agli aeroporti di Forlì e Rimini? "La nostra Regione ha già delle performance di innovazione e di competitività straordinarie, abbiamo grandissime imprese che importano materie prime - spesso anche attraverso il nostro **porto** - e le trasformano in prodotti straordinari che esportano in tutto il mondo. Quindi è chiaro che noi a questo sistema dobbiamo fornire infrastrutture moderne, politiche di formazione professionale, supporto all'innovazione

tecnologica e digitale. Cioè abbiamo politiche messe in campo dalla Regione Emilia-Romagna negli ultimi anni a cui va data contiguità. Chi descrive questo come un sistema che non incentiva il merito e ostacola chi vuole fare impresa è fuori dalla realtà, non c'è corrispondenza con ciò che si vede ogni giorno. Naturalmente dobbiamo ancora accrescere la competitività di questa regione sul versante delle grandi infrastrutture. Qui non ci si ferma mai. Sul porto di Ravenna - l'ho già detto più volte - posso solo ribadire che il suo progetto di rilancio è il mio più grande orgoglio. Arrivo anche a dire che abbiamo salvato il porto di Ravenna, perché se non si fosse sbloccato l'investimento sui fondali, noi oggi non avremmo nemmeno il porto di dieci anni fa, ma un porto sulla via del declino. Con due mandati coincidenti e sperando di condividere questa sfida con Alessandro Barattoni prossimo sindaco di Ravenna, noi avremo sul porto di Ravenna due istituzioni che lavorano nella stessa direzione: per il rilancio e il rafforzamento. È una grande opportunità per Ravenna e per tutta l'Emilia-Romagna." E per gli aeroporti che mi dice? "A Ravenna ho iniziato il mio primo mandato con tutti che mi dicevano di non prendere impegni sul porto perché rischiamo di fare una figuraccia. Li ho presi e si vedono i risultati. Adesso tutti mi dicono di non prendere impegni sugli aeroporti perché rischio di fare un'altra figuraccia. E invece io li sto prendendo. Perché i trend del traffico aereo sono in grande crescita e noi dobbiamo integrare e fare crescere il nostro sistema aeroportuale che ha quattro scali: Bologna, Forlì, Rimini e Parma. Bologna non deve concepire questo progetto di integrazione dei sistemi aeroportuali come l'idea di redistribuire un po' del suo traffico agli altri. La Romagna non chiede la carità, non chiede a Bologna di cedere un po' del suo traffico. Come Regione scommettiamo sul fatto che Bologna, Forlì, Rimini e Parma condividano un unico grande progetto per andare a intercettare ancora più traffico tutti insieme ed essere ancora più competitivi. Serve al turismo, serve ai nostri cittadini emiliano-romagnoli che si muovono, e serve al nostro business commerciale." Uno dei grandi problemi della Romagna, e di Ravenna in particolare, è quello della dotazione delle infrastrutture. Del porto abbiamo già parlato, ma che cosa intende fare per superare lo storico isolamento di Ravenna e di parte della Romagna per quanto riguarda strada e ferrovia? Un isolamento che nel corso della storia è stato un plus ma oggi evidentemente è un grave handicap? "Il primo punto è la linea ferroviaria Bologna-Ravenna-Rimini. I dieci anni di Bonaccini hanno visto su questa linea la sostituzione dei carri bestiame con treni moderni. Durante i miei dieci anni vorrei far viaggiare questi treni con più frequenze e maggiore velocità, sia con linee che fermano in tutte le stazioni, sia con linee dirette adatte per città vocate al turismo. L'obiettivo è adeguare le infrastrutture ferroviarie per Ravenna, la Bassa Romagna, Cervia, Cesenatico, Bellaria. È una parte di territorio che durante il periodo estivo attrae più di 10 milioni di presenze turistiche e durante tutto l'anno ha necessità per lo spostamento di migliaia di pendolari, studenti, lavoratori. Su questo servono grandi investimenti." Per le infrastrutture stradali invece? "Qui serve un nuovo patto col Governo. Il ministro Salvini nei prossimi giorni credo verrà a Ravenna. Il nostro

territorio ha bisogno di grandi investimenti infrastrutturali per la rete viaria perché non possiamo far passare il traffico dentro i paesi: il tema è questo, non quello del consumo di suolo. Quindi troviamo soluzioni adeguate per evitare che il traffico pesante passi in mezzo alle case. Poi l'assessore Corsini va a parlare con Salvini che gli dice di avere pochi soldi e di doverli destinare ai maggiori costi delle opere già in corso. È legittimo, ma è la critica che le opposizioni fanno sempre a noi sindaci. È chiaro che quando hai delle opere in corso, prima devi trovare i soldi per finire quelle. Ma noi non ci arrendiamo e diciamo che serve un patto col governo per le infrastrutture viarie in Emilia-Romagna, per fissare le priorità per i prossimi dieci anni. E fra le priorità, io al primo posto metto la statale 16, per capirci." Emilia e Romagna sono diverse, storicamente, culturalmente. Ma insieme sono più forti. Come intende regolarsi sul tema della Romagna e del riequilibrio fra Emilia e Romagna, per le infrastrutture, per la sanità, per l'organizzazione amministrativa, posto che lei e la sua coalizione siete contrari alla Regione Romagna e non da oggi? "Emilia e Romagna sono diverse, storicamente, culturalmente. Ma insieme sono più forti. La scelta di mettere insieme Emilia e Romagna 54 anni fa è stata una scelta vincente. Naturalmente io condivido la lettura sul fatto che la Romagna ha titolo per chiedere maggiore attenzione alla Regione. Ma la logica non è quella, come dicevo prima sui voli, di chiedere la carità o di chiedere una redistribuzione. La logica è di fare sistema come Romagna per dare un maggior apporto e un maggior contributo a tutta l'economia regionale. Per pesare di più. Quindi la mia idea di Romagna è sicuramente una Romagna più forte puntando sulla coesione. E su questo abbiamo fatto negli ultimi anni dei passi avanti da giganti. Se uno si va a rileggere le cronache di dieci anni fa, trova racconti di una Romagna molto più litigiosa di quella di oggi. Io stesso, pur essendo sindaco di **Ravenna**, sono stato percepito come un candidato della Romagna tutta alla presidenza della Regione." Dal punto di vista istituzionale lei come la vede? Area Vasta, Area Metropolitana, Provincia Unica si parla di tante ipotesi. "Romagna Provincia mi convincerebbe se si tornasse alle Province elettive e nella misura in cui lo Stato affidasse alle Province competenze e risorse. Ma se non è così non conviene. Se le Province sono quelle di oggi non ne avremmo nessun beneficio, anzi rischieremmo di avere qualche perdita. Secondo me dobbiamo andare avanti sulla strada che abbiamo tracciato in questi anni, cioè fare un grande lavoro di squadra fra i sindaci. Peraltro, non so se avete notato, ma anche il sindaco di Forlì ha espresso un giudizio molto positivo sul lavoro di collaborazione che c'è stato in Romagna in questi anni. Sul piano istituzionale, la proposta che faccio io è quella di una legge per la Romagna che metta a regime di unità istituzionale e raccordo tutte le cose che abbiamo fatto sul tema dell'integrazione romagnola. Diamogli una veste complessiva. Poi dentro la riforma delle Province, se ci fosse l'opportunità di un rilancio di questo livello istituzionale, io sono l'ultimo a dover essere convinto.".

Il porto turistico isolato, Silvetti vuole rilanciarlo: «Bus navetta e infopoint per collegarlo al centro»

Marina Dorica, aumentano i diportisti. Ma è confinata ai margini della città Il sindaco: «Subito tavolo con Conerobus, bisogna realizzare una connessione» di Andrea Maccarone Lunedì 16 Settembre 2024, 01:40 3 Minuti di Lettura ANCONA Oltre 1.300 posti barca. Un turismo in crescita che quest'estate ha fatto toccare un 18% in più di imbarcazioni ospitate quest'estate rispetto al 2023. Marina Dorica è indubbiamente un gioiellino per i diportisti locali e forestieri. Un solo neo: «A piedi da qui al centro ci vogliono 40 minuti» aveva già fatto notare sulle nostre pagine il presidente Andrea Giorgetti. Non c'è dubbio: bisogna ridurre le distanze. Come? Giorgetti aveva ipotizzato dei «taxi boat», ovvero delle imbarcazioni che facciano spola tra Marina Dorica e il centro. Così da superare facilmente l'ostacolo dell'isolamento che da sempre vive il porticciolo turistico rispetto alla città. «Sarebbe fantastico - esclama entusiasta il sindaco Daniele Silvetti -. Ma bisognerebbe fare un ragionamento sui punti d'approdo». Nulla di impossibile. «Ma va avviato un approfondimento» ribadisce. Tradotto: tempi di attesa e realizzazione non proprio immediati. La soluzione Una soluzione spicciola e veloce, invece, il sindaco l'avrebbe già trovata. «A breve ci metteremo attorno a un tavolo con Conerobus per attivare delle navette» annuncia il primo cittadino. «Ovviamente insieme all'attore principale: Marina Dorica, che ci potrà indicare, in base ai periodi e alla stagione, le necessità e il modo migliore per far crescere il turismo nautico in questa città». Il problema, in effetti, c'è. Gli anconetani, eccezion fatta per chi ha le imbarcazioni ormeggiate al porticciolo, sono poco propensi a vivere quello spazio. Resta un'appendice percepita in un orizzonte lontano. Idem i diportisti che arrivano da fuori, una volta ormeggiati ai moli si trovano in un luogo confinato in una terra di nessuno. Avvicinare Marina Dorica alla città, però, non è soltanto favorire un collegamento veloce tra le due destinazioni. «Ma anche fare una giusta comunicazione su che cosa la città di Ancona abbia da offrire ai turisti che arrivano a Marina Dorica» spiega il sindaco, che per la prossima estate ha in mente un'idea. «Voglio costituire un Ufficio estate all'interno del Comune, che disponga di un punto informazioni turisti dentro Marina Dorica» annuncia. All'atto pratico Silvetti vorrebbe aprire uno sportello informazioni per i turisti «che possa divulgare tutto ciò che c'è da fare durante l'estate ad Ancona» spiega. L'altra chance Terza e non ultima chance di ridurre le distanze tra il porto turistico e il centro: una pista ciclabile via porto. In realtà un pezzo esiste già. Poche centinaia di metri che costeggiano via Mattei e poi, ad un certo punto, la fettuccia rossa s'interrompe bruscamente. L'amministrazione comunale, nel cancellare l'infrastruttura progettata agli Archi, ha posto all'attenzione della città una soluzione migliore, almeno secondo la giunta Silvetti. «Il passaggio nell'area protetta del porto» ribadisce il sindaco. Solo che quest'alternativa è ancora



Marina Dorica, aumentano i diportisti. Ma è confinata ai margini della città Il sindaco: «Subito tavolo con Conerobus, bisogna realizzare una connessione» di Andrea Maccarone Lunedì 16 Settembre 2024, 01:40 3 Minuti di Lettura ANCONA Oltre 1.300 posti barca. Un turismo in crescita che quest'estate ha fatto toccare un 18% in più di imbarcazioni ospitate quest'estate rispetto al 2023. Marina Dorica è indubbiamente un gioiellino per i diportisti locali e forestieri. Un solo neo: «A piedi da qui al centro ci vogliono 40 minuti» aveva già fatto notare sulle nostre pagine il presidente Andrea Giorgetti. Non c'è dubbio: bisogna ridurre le distanze. Come? Giorgetti aveva ipotizzato dei «taxi boat», ovvero delle imbarcazioni che facciano spola tra Marina Dorica e il centro. Così da superare facilmente l'ostacolo dell'isolamento che da sempre vive il porticciolo turistico rispetto alla città. «Sarebbe fantastico - esclama entusiasta il sindaco Daniele Silvetti -. Ma bisognerebbe fare un ragionamento sui punti d'approdo». Nulla di impossibile. «Ma va avviato un approfondimento» ribadisce. Tradotto: tempi di attesa e realizzazione non proprio immediati. La soluzione Una soluzione spicciola e veloce, invece, il sindaco l'avrebbe già trovata. «A breve ci metteremo attorno a un tavolo con Conerobus per attivare delle navette» annuncia il primo cittadino. «Ovviamente insieme all'attore principale: Marina Dorica, che ci potrà indicare, in base ai periodi e alla stagione, le necessità e il modo migliore per far crescere il turismo nautico in questa città». Il problema, in effetti, c'è. Gli anconetani, eccezion fatta per chi ha le imbarcazioni ormeggiate al porticciolo, sono poco propensi a vivere quello spazio. Resta un'appendice percepita in un orizzonte lontano. Idem i diportisti che arrivano da fuori, una volta ormeggiati ai moli si trovano in un luogo confinato in una terra di nessuno. Avvicinare Marina Dorica alla città, però, non è soltanto favorire un collegamento veloce tra le due destinazioni. «Ma anche fare una giusta

appesa al piano delle ipotesi. «Da parte del presidente dell'**autorità portuale** non c'è nessuna preclusione in merito» assicura Silveti. Ma allo stesso tempo non è stato avviato nessun iter concreto per portare avanti la progettualità. Ad ogni modo, intanto è un bene che le due istituzioni siano in sintonia sul piano della volontà. Poi, però, dalla teoria alla pratica balla tutta una serie di azioni che ancora faticiamo a vedere. Comunque, se veramente Ancona vuole crescere dal punto di vista dell'accoglienza turistica, tra le tante opere da mettere a terra, c'è sicuramente quella di avvicinare, in termini di spostamenti, Marina Dorica al centro città. Silveti la sua promessa l'ha fatta. C'è un inverno davanti per raggiungere il traguardo. Che non sia soltanto un annuncio. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Moda, canto, ballo e solidarietà: magia al porto storico di Civitavecchia con "Franco Ciambella & friends"

Grande successo per la serata che si è svolta nella suggestiva cornice di Porta Livorno, cuore dell'antica Darsena romana. Dodici modelle principesche hanno indossato capi meravigliosi. Premiato l'hair stylist della dolce vita, Sergio Valente. La famiglia Molinari ha gentilmente omaggiato la platea con simpatiche mini bottiglie della storica sambuca Alessandra Rosati CIVITAVECCHIA - "Franco Ciambella & friends": grande successo per la serata che, dopo aver visto indossare meravigliosi capolavori a 12 modelle, ha premiato l'hair stylist della dolce vita, Sergio Valente. Una serata magica che ha visto la famiglia Molinari omaggiare la platea con simpatiche mini bottiglie della storica sambuca. Nonostante il meteo non proprio clemente, con temperature decisamente fuori stagione, la grande festa di "Franco Ciambella & friends" tra amici storici, seguendo il filo rosso della passione tra moda, canto, ballo e solidarietà si è "celebrata" venerdì sera nella suggestiva cornice di Porta Livorno, cuore dell'antica Darsena romana. La seconda edizione dell'evento, che ha visto molto pubblico in platea, è stata presentata dalla modella Margherita Praticò, già conduttrice di Miss Italia. Bellezza, alta sartorialità, eleganza, sperimentazione, ricerca e tanto lavoro, non solo dietro le quinte, hanno trionfato ancora. A sfilare in passerella ben 12 modelle, dal portamento principesco, hanno indossato capi ideati dalla passione creativa dello stilista Franco Ciambella che, dopo il successo della serata di alta moda romana, ha voluto portare anche a Civitavecchia la sua collezione ispirata alla Venere di Milo: 12 capsule di lavori realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. L'oro, simbolo di eternità e del sacro, si fonde con i colori per rappresentare la passione e la forza di vivere e la pulsione per il sacro. E il pubblico ha mostrato il suo spontaneo apprezzamento applaudendo spesso a sfilata in corso: «In un mondo in cui sembra dilagare ciò che è brutto e a volte anche cattivo - ha rivelato Ciambella - mi piacerebbe fare della bellezza un dono che cura. Da giovani si lavora fondamentalmente per sé stessi: in questo momento della mia vita io voglio donare il risultato del mio lavoro agli altri». Accanto agli abiti di Ciambella hanno sfilato uniche opere dall'intenso lavoro artigianale, realizzate dalla stilista Sabrina Persechino, architetto che ha innestato la sua passione per la moda nel rigore delle forme geometriche, mostrando in passerella la sua collezione Equilibrio Concept, ha incantato i presenti con abiti quasi intagliati da impeccabili disegni geometrici. E abiti creati dallo stilista Mario Dice pronto per una sfilata a Milano, nella quale ben 40 attrici si metteranno alla prova indossando abiti loro stesse. Nella serata Ciambella ha voluto invitare anche il giovane fashion designer civitavecchiese, Gabriele Caputo, che ha fatto sfilare tre modelli della sua originale mini collezione "Creatura": «È un'emozione grandissima



09/15/2024 19:01 Alessandra Rosati

Grande successo per la serata che si è svolta nella suggestiva cornice di Porta Livorno, cuore dell'antica Darsena romana. Dodici modelle principesche hanno indossato capi meravigliosi. Premiato l'hair stylist della dolce vita, Sergio Valente. La famiglia Molinari ha gentilmente omaggiato la platea con simpatiche mini bottiglie della storica sambuca Alessandra Rosati CIVITAVECCHIA - "Franco Ciambella & friends": grande successo per la serata che, dopo aver visto indossare meravigliosi capolavori a 12 modelle, ha premiato l'hair stylist della dolce vita, Sergio Valente. Una serata magica che ha visto la famiglia Molinari omaggiare la platea con simpatiche mini bottiglie della storica sambuca. Nonostante il meteo non proprio clemente, con temperature decisamente fuori stagione, la grande festa di "Franco Ciambella & friends" tra amici storici, seguendo il filo rosso della passione tra moda, canto, ballo e solidarietà si è "celebrata" venerdì sera nella suggestiva cornice di Porta Livorno, cuore dell'antica Darsena romana. La seconda edizione dell'evento, che ha visto molto pubblico in platea, è stata presentata dalla modella Margherita Praticò, già conduttrice di Miss Italia. Bellezza, alta sartorialità, eleganza, sperimentazione, ricerca e tanto lavoro, non solo dietro le quinte, hanno trionfato ancora. A sfilare in passerella ben 12 modelle, dal portamento principesco, hanno indossato capi ideati dalla passione creativa dello stilista Franco Ciambella che, dopo il successo della serata di alta moda romana, ha voluto portare anche a Civitavecchia la sua collezione ispirata alla Venere di Milo: 12 capsule di lavori realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. L'oro, simbolo di eternità e del sacro, si fonde con i colori per rappresentare la passione e la forza di vivere e la pulsione per il sacro. E il pubblico ha mostrato il suo spontaneo apprezzamento applaudendo spesso a sfilata in corso: «In un mondo in cui sembra

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

essere qui oggi, nella mia città - ha detto con voce tremante Caputo - ringrazio Franco Ciambella per avermi dato questa opportunità, invitandomi. Che cos'è la passione? Ciò che era in me e che ho riversato nelle mie creazioni». L'esibizione del giovane e talentuoso ballerino salentino Jonathan Enea Costa ha affiancato l'eleganza della voce della soprano Hongmai, accompagnata al piano dal maestro Ida Iannuzzi. Franco Ciambella ha quindi premiato, donando loro una bitta d'argento (dono del maestro orafo di Civitavecchia, Marco Mancini) il maestro Sergio Valente, hair stylist che ha "creato" la dolce vita a Roma "per aver curato il look delle più grandi dive nazionali e internazionali" e la famiglia Molinari "per aver veicolato in tutto il mondo la qualità e l'immagine del saper vivere dello stile italiano". «Sergio è per me una maestro, un amico, un critico e tanto altro: colui che ha fatto della passione di una vita il suo lavoro», ha dichiarato Ciambella, presentando lo storico parrucchiere. «Ringrazio Franco: mi appassiona lavorare con lui perché è colto e creativo». " Franco Ciambella & friends" , evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius", con supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia e dell'**Autorità Portuale** con il Presidente Pino Musolino, vanta il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia con la presidente Gabriella Sarracco, chiamata venerdì in passerella con il sindaco, Marco Piendibene e con la vicesindaca Stefania Tinti. Tutti, che hanno sottolineato il valore di una serata che non è solo espressione di moda ma anche di tradizione e cultura del territorio, sono stati premiati dallo stesso Ciambella con delle targhe gentilmente offerte dal Lion club Santa Marinella Host presente con il suo presidente Giancarlo Drosi. Protagonisti della serata per trucco e maquillage sono stati i bravissimi Simone Belli, fondatore e direttore artistico della "Simone Belli make-up Academy" che collabora con grandi firme della moda (Fendi, Gucci, Armani, Valentino, Prada, Bulgari Ferragamo, Dior, etc) e Federica Cercaci, esperta nel suo settore per cinema e moda. Le acconciature delle modelle in passerella sono state curate dalla Compagnia della Bellezza di Patrizia Piscitello. «Con il mio team di Valmontone - ha commentato il make up artist, Simone Belli - lavoriamo in luoghi e tante situazioni diverse, ma quando Franco mi ha invitato ho accettato subito perché, quando sento che alcuni "eventi" come questo mi chiamano, io vado al di là del lavoro fine a sé stesso». Le luci sono state curate da Massimo Peroni. La regia è stata di Rosy Panacci e la veste grafica dell'evento di Valerio Mandrici. La serata charity ha destinato il suo incasso, frutto di libere donazioni, all'associazione "Susan Komen onlus", presente con la dottoressa Claudia Maggiore, medico esperto in oncologia integrata che ha portato sul palco con sé una paziente che ha trovato molto beneficio da terapie integrate che, accanto a quelle farmacologiche, curano le ripercussioni emotive e psicologiche del cancro». E per l'occasione anche il Forte Michelangelo si è tinto di rosa. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di media partner come Trc Giornale, Civonline, La provincia, Radio Stella, Idea Radio, Bignotizie.it, Tusciaweb, Terzobinario.it e grazie al finanziamento da parte di molte attività commerciali della città e del territorio che si ringraziano pubblicamente: Molinari spa, Grimaldi Sardegna,

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Cafimar Rimorchiatori Laziali, Seport, Port utilities spa, BCC Roma - agenzia di Civitavecchia, Todis, EGH ingegner Giancarlo Drosi, Ferro e metallo di Francesca Moroni, Marco Mancini Orafo, SGE di Barbara Iacurto, Rosendhal, Bonini onoranze funebri, centro olistico La Libellula, Carrazza Assicurazioni, RF Costruzioni, Bellettieri, My Lord ristorante, Simone Belli make up, Compagnia della Bellezza, Orsolini, Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. (foto gentilmente concesse dal fotografo Massimiliano Bonucci) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il nuovo volto del porto di Civitavecchia

Il presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** Pino Musolino illustrerà oggi i dettagli dei lavori all'antemurale Ruspe già in azione. Grasso: «Cambierà la configurazione dello scalo che tornerà ad avere due ingressi come 2000 anni fa» Alessandra Rosati Il porto di Civitavecchia continua a "costruire" la sua nuova immagine. Saranno illustrati oggi dal presidente dell'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, gli interventi e i lavori per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. Un intervento considerato strategico per lo scalo e la città di Civitavecchia. Ruspe e mezzi meccanici sono già entrati in azione e le prime immagini entrano a far parte di diritto della storia della città e del porto. Lo ha scritto ieri in un post social anche il consigliere comunale Massimiliano Grasso, cristallizzando un'immagine emblematica. «L'apertura della bocca a sud cambierà la configurazione dello scalo - dice Grasso -, che tornerà ad avere due ingressi come 2000 anni fa, e restituirà l'antemurale ai cittadini, che potranno passeggiarci raggiungendolo dal nuovo collegamento che sorgerà nei pressi dell'**Autorità portuale**; consentirà anche la creazione di una nuova grande piazza dietro il forte Michelangelo, dove nasceranno un'area per lo sport all'aperto e un centro congressi accanto a quella che presto sarà la nuova spiaggia alla Marina, protetta dall'antemurale. Entro la primavera del 2026 sarà realtà». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Moda, canto, ballo e solidarietà: magia al porto storico di Civitavecchia con "Franco Ciambella & friends"

CIVITAVECCHIA - "Franco Ciambella & friends": grande successo per la serata che, dopo aver visto indossare meravigliosi capolavori a 12 modelle, ha premiato l'hair stylist della dolce vita, Sergio Valente. Una serata magica che ha visto la famiglia Molinari omaggiare la platea con simpatiche mini bottiglie della storica sambuca. Nonostante il meteo non proprio clemente, con temperature decisamente fuori stagione, la grande festa di "Franco Ciambella & friends" tra amici storici, seguendo il filo rosso della passione tra moda, canto, ballo e solidarietà si è "celebrata" venerdì sera nella suggestiva cornice di Porta Livorno, cuore dell'antica Darsena romana. La seconda edizione dell'evento, che ha visto molto pubblico in platea, è stata presentata dalla modella Margherita Praticò, già conduttrice di Miss Italia. Bellezza, alta sartorialità, eleganza, sperimentazione, ricerca e tanto lavoro, non solo dietro le quinte, hanno trionfato ancora. A sfilare in passerella ben 12 modelle, dal portamento principesco, hanno indossato capi ideati dalla passione creativa dello stilista Franco Ciambella che, dopo il successo della serata di alta moda romana, ha voluto portare anche a Civitavecchia la sua collezione ispirata alla Venere di Milo: 12 capsule di lavori realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. L'oro, simbolo di eternità e del sacro, si fonde con i colori per rappresentare la passione e la forza di vivere e la pulsione per il sacro. E il pubblico ha mostrato il suo spontaneo apprezzamento applaudendo spesso a sfilata in corso: «In un mondo in cui sembra dilagare ciò che è brutto e a volte anche cattivo - ha rivelato Ciambella - mi piacerebbe fare della bellezza un dono che cura. Da giovani si lavora fondamentalmente per sé stessi: in questo momento della mia vita io voglio donare il risultato del mio lavoro agli altri». Accanto agli abiti di Ciambella hanno sfilato uniche opere dall'intenso lavoro artigianale, realizzate dalla stilista Sabrina Persechino, architetto che ha innestato la sua passione per la moda nel rigore delle forme geometriche, mostrando in passerella la sua collezione Equilibrio Concept, ha incantato i presenti con abiti quasi intagliati da impeccabili disegni geometrici. E abiti creati dallo stilista Mario Dice pronto per una sfilata a Milano, nella quale ben 40 attrici si metteranno alla prova indossando abiti loro stesse. Nella serata Ciambella ha voluto invitare anche il giovane fashion designer civitavecchiese, Gabriele Caputo, che ha fatto sfilare tre modelli della sua originale mini collezione "Creatura": «È un'emozione grandissima essere qui oggi, nella mia città - ha detto con voce tremante Caputo - ringrazio Franco Ciambella per avermi dato questa opportunità, invitandomi. Che cos'è la passione? Ciò che era in me e che ho riversato nelle mie creazioni». L'esibizione del giovane e talentuoso ballerino salentino Jonathan Enea Costa ha affiancato l'eleganza della voce della soprano Hongmai, accompagnata al piano



09/15/2024 21:12

Alessandra Rosati

La Provincia di Civitavecchia
 Moda, canto, ballo e solidarietà: magia al porto storico di Civitavecchia con "Franco Ciambella & friends"

CIVITAVECCHIA - "Franco Ciambella & friends": grande successo per la serata che, dopo aver visto indossare meravigliosi capolavori a 12 modelle, ha premiato l'hair stylist della dolce vita, Sergio Valente. Una serata magica che ha visto la famiglia Molinari omaggiare la platea con simpatiche mini bottiglie della storica sambuca. Nonostante il meteo non proprio clemente, con temperature decisamente fuori stagione, la grande festa di "Franco Ciambella & friends" tra amici storici, seguendo il filo rosso della passione tra moda, canto, ballo e solidarietà si è "celebrata" venerdì sera nella suggestiva cornice di Porta Livorno, cuore dell'antica Darsena romana. La seconda edizione dell'evento, che ha visto molto pubblico in platea, è stata presentata dalla modella Margherita Praticò, già conduttrice di Miss Italia. Bellezza, alta sartorialità, eleganza, sperimentazione, ricerca e tanto lavoro, non solo dietro le quinte, hanno trionfato ancora. A sfilare in passerella ben 12 modelle, dal portamento principesco, hanno indossato capi ideati dalla passione creativa dello stilista Franco Ciambella che, dopo il successo della serata di alta moda romana, ha voluto portare anche a Civitavecchia la sua collezione ispirata alla Venere di Milo: 12 capsule di lavori realizzati in tessuti di crepe, satin, ricami e pizzi. "Vestiti da sogno" dai colori vivaci, con lavorazioni in 3D di fiori dipinti a mano, fili e ricami dorati. L'oro, simbolo di eternità e del sacro, si fonde con i colori per rappresentare la passione e la forza di vivere e la pulsione per il sacro. E il pubblico ha mostrato il suo spontaneo apprezzamento applaudendo spesso a sfilata in corso: «In un mondo in cui sembra dilagare ciò che è brutto e a volte anche cattivo - ha rivelato Ciambella - mi piacerebbe fare della bellezza un dono che cura. Da giovani si lavora fondamentalmente per sé stessi: in questo momento della mia vita io voglio donare il risultato del mio lavoro agli altri». Accanto agli abiti di Ciambella hanno sfilato uniche opere dall'intenso lavoro artigianale, realizzate dalla stilista

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

dal maestro Ida Iannuzzi. Franco Ciambella ha quindi premiato, donando loro una bitta d'argento (dono del maestro orafo di Civitavecchia, Marco Mancini) il maestro Sergio Valente, hair stylist che ha "creato" la dolce vita a Roma "per aver curato il look delle più grandi dive nazionali e internazionali" e la famiglia Molinari "per aver veicolato in tutto il mondo la qualità e l'immagine del saper vivere dello stile italiano". «Sergio è per me una maestro, un amico, un critico e tanto altro: colui che ha fatto della passione di una vita il suo lavoro», ha dichiarato Ciambella, presentando lo storico parrucchiere. «Ringrazio Franco: mi appassiona lavorare con lui perché è colto e creativo». " Franco Ciambella & friends" , evento ideato e organizzato da Franco Ciambella per l'Associazione culturale "Aquarius", con supporto e patrocinio del Comune di Civitavecchia e dell'**Autorità Portuale** con il Presidente Pino Musolino, vanta il contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia con la presidente Gabriella Sarracco, chiamata venerdì in passerella con il sindaco, Marco Piendibene e con la vicesindaca Stefania Tinti. Tutti, che hanno sottolineato il valore di una serata che non è solo espressione di moda ma anche di tradizione e cultura del territorio, sono stati premiati dallo stesso Ciambella con delle targhe gentilmente offerte dal Lion club Santa Marinella Host presente con il suo presidente Giancarlo Drosi. Protagonisti della serata per trucco e maquillage sono stati i bravissimi Simone Belli, fondatore e direttore artistico della "Simone Belli make-up Academy" che collabora con grandi firme della moda (Fendi, Gucci, Armani, Valentino, Prada, Bulgari Ferragamo, Dior, etc) e Federica Cercaci, esperta nel suo settore per cinema e moda. Le acconciature delle modelle in passerella sono state curate dalla Compagnia della Bellezza di Patrizia Piscitello. «Con il mio team di Valmontone - ha commentato il make up artist, Simone Belli - lavoriamo in luoghi e tante situazioni diverse, ma quando Franco mi ha invitato ho accettato subito perché, quando sento che alcuni "eventi" come questo mi chiamano, io vado al di là del lavoro fine a sé stesso». Le luci sono state curate da Massimo Peroni. La regia è stata di Rosy Panacci e la veste grafica dell'evento di Valerio Mandrici. La serata charity ha destinato il suo incasso, frutto di libere donazioni, all'associazione "Susan Komen onlus", presente con la dottoressa Claudia Maggiore, medico esperto in oncologia integrata che ha portato sul palco con sé una paziente che ha trovato molto beneficio da terapie integrate che, accanto a quelle farmacologiche, curano le ripercussioni emotive e psicologiche del cancro». E per l'occasione anche il Forte Michelangelo si è tinto di rosa. La realizzazione della manifestazione è stata possibile grazie alla collaborazione di media partner come Trc Giornale, Civonline, La provincia, Radio Stella, Idea Radio, Bignotizie.it, Tusciaweb, Terzobinario.it e grazie al finanziamento da parte di molte attività commerciali della città e del territorio che si ringraziano pubblicamente: Molinari spa, Grimaldi Sardegna, Cafimar Rimorchiatori Laziali, Seport, Port utilities spa, BCC Roma - agenzia di Civitavecchia, Todis, EGH ingegner Giancarlo Drosi, Ferro e metallo di Francesca Moroni, Marco Mancini Orafo, SGE di Barbara Iacurto, Rosendhal, Bonini onoranze funebri, centro olistico La Libellula, Carrazza Assicurazioni, RF Costruzioni, Bellettieri, My Lord ristorante, Simone Belli make up, Compagnia della Bellezza, Orsolini,

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia. (foto gentilmente concesse dal fotografo Massimiliano Bonucci)
©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il nuovo volto del porto di Civitavecchia

Il porto di Civitavecchia continua a "costruire" la sua nuova immagine. Saranno illustrati oggi dal presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, gli interventi e i lavori per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico e il futuro nuovo collegamento con l'antemurale. Un intervento considerato strategico per lo scalo e la città di Civitavecchia. Ruspe e mezzi meccanici sono già entrati in azione e le prime immagini entrano a far parte di diritto della storia della città e del porto. Lo ha scritto ieri in un post social anche il consigliere comunale Massimiliano Grasso, cristallizzando un'immagine emblematica. «L'apertura della bocca a sud cambierà la configurazione dello scalo - dice Grasso -, che tornerà ad avere due ingressi come 2000 anni fa, e restituirà l'antemurale ai cittadini, che potranno passeggiarci raggiungendolo dal nuovo collegamento che sorgerà nei pressi dell'**Autorità portuale**; consentirà anche la creazione di una nuova grande piazza dietro il forte Michelangelo, dove nasceranno un'area per lo sport all'aperto e un centro congressi accanto a quella che presto sarà la nuova spiaggia alla Marina, protetta dall'antemurale. Entro la primavera del 2026 sarà realtà». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Associazione marinai d'Italia, ricordati i morti della corazzata "Roma" e tutti i caduti

Riunione al **porto** presso la sede del gruppo di **Palermo** Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday

In occasione dell'81° anniversario dell'affondamento della corazzata "Roma", avvenuto il 9 settembre del 1943, per ricordare i 1253 uomini dell'equipaggio dell'unità italiana, che in quell'occasione persero la vita, si è riunito il Consiglio direttivo del gruppo di **Palermo** dell'Associazione marinai d'Italia. La corazzata "Roma", colpita da due bombe razzo tedesche teleguidate, colò a picco a 16 miglia dalla costa nel golfo dell'Asinara. Il ricordo degli intervenuti nella sede dell'Anmi al **porto** di **Palermo** è andato anche ai 33.000 marinai italiani caduti o dispersi nel corso della Seconda guerra mondiale. Già nel 2013, in occasione del 70° anniversario, il gruppo di **Palermo** dell'Anmi, unitamente alle rappresentanze di altri gruppi siciliani e sardi, a bordo di una navetta aveva raggiunto il Golfo dell'Asinara per effettuare il lancio di una corona d'alloro in suffragio dei caduti. Al termine della riunione dello scorso 9 settembre, il comandante Giuseppe Mongiovi ha quindi recitato la famosa preghiera del marinaio dello scrittore vicentino Antonio Fogazzaro (1842-1911).



Riunione al porto presso la sede del gruppo di Palermo Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday In occasione dell'81° anniversario dell'affondamento della corazzata "Roma", avvenuto il 9 settembre del 1943, per ricordare i 1253 uomini dell'equipaggio dell'unità italiana, che in quell'occasione persero la vita, si è riunito il Consiglio direttivo del gruppo di Palermo dell'Associazione marinai d'Italia. La corazzata "Roma", colpita da due bombe razzo tedesche teleguidate, colò a picco a 16 miglia dalla costa nel golfo dell'Asinara. Il ricordo degli intervenuti nella sede dell'Anmi al porto di Palermo è andato anche ai 33.000 marinai italiani caduti o dispersi nel corso della Seconda guerra mondiale. Già nel 2013, in occasione del 70° anniversario, il gruppo di Palermo dell'Anmi, unitamente alle rappresentanze di altri gruppi siciliani e sardi, a bordo di una navetta aveva raggiunto il Golfo dell'Asinara per effettuare il lancio di una corona d'alloro in suffragio dei caduti. Al termine della riunione dello scorso 9 settembre, il comandante Giuseppe Mongiovi ha quindi recitato la famosa preghiera del marinaio dello scrittore vicentino Antonio Fogazzaro (1842-1911).

Ship Mag

Focus

Sistema Ets, Tajani: "Cercheremo di cambiare le regole con la nuova Commissione"

Lo ha detto il vicepremier a margine del battesimo della nave da crociera Explora II a Civitavecchia Civitavecchia - L'Italia farà pressione sulla Commissione Ue affinché il sistema Ets non danneggi l'economia marittima. "Sono d'accordo con voi nel cambiare la politica ambientale europea: una politica ambientale che non tiene conto dell'uomo è una politica dissennata. Anche sull'Ets ci impegneremo perché non ci siano penalizzazioni per un settore così importante come il vostro. Cercheremo di cambiare le regole con la nuova Commissione". Lo ha garantito il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, alla cerimonia di battesimo di Explora II, del gruppo Msc. "Anche sul fronte della concessione dei visti mi metto a disposizione da subito a incontrarvi per aiutare chi si imbarca contro le pratiche burocratiche. Anche sul fronte dell'economia del mare, siamo molto favorevoli al suo sviluppo". L'appello di Vago (Msc) "Non chiediamo risorse per il settore crociere, ma per quello dei traghetti. Essi svolgono una funzione fondamentale per il Paese. Garantendo l'essenziale continuità territoriale con le nostre isole, grandi e piccole. Per troppo tempo il settore traghetti è stato sottovalutato e trascurato, per questo merita una maggiore attenzione". Lo ha detto Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di Msc Crociere. "Considerando la crescita delle flotte, rischiamo inoltre una vera e propria emergenza operativa per il grande numero di marittimi da assumere. Molte figure professionali non sono infatti più reperibili in Italia e in Europa. Dobbiamo rivolgerci ad altri paesi. Riscontrando però notevoli difficoltà per il rilascio dei visti da parte delle ambasciate. Chiediamo di poter avviare un tavolo con il suo dicastero, signor Ministro Tajani, fornendo il nostro massimo supporto per risolvere il problema".



Shipping Italy

Focus

Msc si rivolge a Tajani per Ets, rinnovo flotte traghetti e imbarco marittimi extra-Ue

Politica&Associazioni Vago ha chiesto al ministro degli Esteri un confronto per superare le difficoltà nel rilascio dei visti da parte delle ambasciate: "Molte figure professionali non più reperibili in Italia e in Europa" di Redazione SHIPPING ITALY La cerimonia di battesimo, celebrata nel porto di Civitavecchia, della nuova nave da crociera Explora Il appena costruita e consegnata da Fincantieri a Explora Journeys (Gruppo Msc), è stata l'occasione colta dal gruppo ginevrino per mandare dei messaggi al Ministro degli Esteri e vicepresidente del Consiglio, Antonio Tajani, in materia di Ets, traghetti e marittimi. "Siamo onorati della presenza del Vicepresidente Tajani. Gli siamo grati del lavoro prezioso, portato avanti con grande equilibrio, in una fase particolarmente delicata a livello internazionale" sono state le parole di Pierfrancesco Vago durante la cerimonia. "Cogliamo l'occasione - ha proseguito il presidente esecutivo della Divisione crociere del Gruppo Msc - per chiedere un ruolo sempre più incisivo dell'Italia in sede europea. Anche per difendere e valorizzare il trasporto marittimo, apportando i correttivi adeguati al sistema degli Ets. Vorremmo infatti che le risorse degli Ets venissero investite nella ricerca e nel rinnovo delle flotte traghetti. Non chiediamo risorse per il settore crociere, ma per quello dei traghetti. Essi svolgono una funzione fondamentale per il Paese. Garantendo l'essenziale continuità territoriale con le nostre isole, grandi e piccole. Per troppo tempo il settore traghetti è stato sottovalutato e trascurato, per questo merita una maggiore attenzione". Oltre al rinnovo delle flotte traghetti, segmento nel quale Msc è presente con la compagnie Gnv, Caremar, Laziomar e Snav, Vago ha parlato anche di marittimi impiegati a bordo delle navi passeggeri. "Considerando la crescita delle flotte rischiamo inoltre una vera e propria emergenza operativa per il grande numero di marittimi da assumere" ha sottolineato. Aggiungendo che "molte figure professionali non sono infatti più reperibili in Italia e in Europa. Dobbiamo rivolgerci ad altri paesi. Riscontrando però notevoli difficoltà per il rilascio dei visti da parte delle ambasciate. Chiediamo di poter avviare un tavolo con il suo dicastero, Signor Ministro, fornendo il nostro massimo supporto per risolvere il problema". L'ultimo messaggio rivolto da Vago a Tajani è stato questo: "L'Italia deve far valere ancor di più la propria voce in Europa. Diventando leader in questo settore. Perché la 'Blue Economy' è sempre più al centro delle strategie e dei piani di investimento dell'Unione europea". Dal ministro e vicepremier Tajani è arrivata un'ampia apertura in risposta ai desiderata di Msc: "Sono d'accordo con voi nel cambiare la politica ambientale europea: una politica ambientale che non tiene conto dell'uomo è una politica dissennata" ha detto. "Anche sull'Ets ci impegniamo perché non ci siano penalizzazioni per un settore così importante come il vostro. Cercheremo di cambiare le regole con la nuova Commissione". Sempre il vertice di Forza Italia



Shipping Italy
Msc si rivolge a Tajani per Ets, rinnovo flotte traghetti e imbarco marittimi extra-Ue
09/15/2024 22:41
Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Vago ha chiesto al ministro degli Esteri un confronto per superare le difficoltà nel rilascio dei visti da parte delle ambasciate: "Molte figure professionali non più reperibili in Italia e in Europa" di Redazione SHIPPING ITALY La cerimonia di battesimo, celebrata nel porto di Civitavecchia, della nuova nave da crociera Explora Il appena costruita e consegnata da Fincantieri a Explora Journeys (Gruppo Msc), è stata l'occasione colta dal gruppo ginevrino per mandare dei messaggi al Ministro degli Esteri e vicepresidente del Consiglio, Antonio Tajani, in materia di Ets, traghetti e marittimi. "Siamo onorati della presenza del Vicepresidente Tajani. Gli siamo grati del lavoro prezioso, portato avanti con grande equilibrio, in una fase particolarmente delicata a livello internazionale" sono state le parole di Pierfrancesco Vago durante la cerimonia. "Cogliamo l'occasione - ha proseguito il presidente esecutivo della Divisione crociere del Gruppo Msc - per chiedere un ruolo sempre più incisivo dell'Italia in sede europea. Anche per difendere e valorizzare il trasporto marittimo, apportando i correttivi adeguati al sistema degli Ets. Vorremmo infatti che le risorse degli Ets venissero investite nella ricerca e nel rinnovo delle flotte traghetti. Non chiediamo risorse per il settore crociere, ma per quello dei traghetti. Essi svolgono una funzione fondamentale per il Paese. Garantendo l'essenziale continuità territoriale con le nostre isole, grandi e piccole. Per troppo tempo il settore traghetti è stato sottovalutato e trascurato, per questo merita una maggiore attenzione". Oltre al rinnovo delle flotte traghetti, segmento nel quale Msc è presente con la compagnie Gnv, Caremar, Laziomar e Snav, Vago ha parlato anche di marittimi impiegati a bordo delle navi passeggeri. "Considerando la crescita delle flotte rischiamo inoltre una vera e propria emergenza operativa per il grande numero di marittimi da assumere" ha sottolineato. Aggiungendo che "molte figure professionali non sono infatti più

Shipping Italy

Focus

ha infine affermato: "Anche sul fronte della concessione dei visti mi metto a disposizione da subito a incontrarvi per aiutare chi si imbarca contro le pratiche burocratiche. Anche sul fronte dell'economia del mare, siamo molto favorevoli al suo sviluppo". Durante la cerimonia di battesimo di Explora Il sempre Tajani si è infine detto "molto orgoglioso come italiano di quanto ha fatto la famiglia Aponte, fiero di quello che fa Fincantieri: siamo la seconda manifattura in Europa grazie a queste grandi imprese. Il mio lavoro è sostenere queste imprese, la loro crescita. L'Italia è un paese industriale e una grande potenza dell'export che è un aspetto importante della nostra politica estera. La politica estera non la facciamo solo noi, ma anche i nostri imprenditori, i nostri atleti".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.